



COMUNE DI VEDANO OLONA

PROVINCIA DI VARESE

CAP 21040 – Piazza S. Rocco, 9 – Cod. Fisc. e P. IVA 00317720126
Tel. 800255230 -0332 867760 – fax 0332 867736 – e-mail servizi-sociali@comune.vedano-olona.va.it
Sito www.comune.vedano-olona.va.it

Prot. n. 6934 del 11/06/2018

DISCIPLINARE COMPLEMENTARE AL CAPITOLATO DI GARA A PRESENTARE OFFERTA PER PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONVENZIONAMENTO CON COOP. SOC. DI TIPO B AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DI ATTIVITA’ DI INSERIMENTI LAVORATIVI AI SENSI DELL’ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 DI PERSONE SVANTAGGIATE MEDIANTE L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA’ DI OPERATORE D’APPOGGIO PRESSO L’ASILO NIDO COMUNALE - PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020 CON FACOLTA’ DI PROROGA E RINNOVO.

PROCEDURA APERTA DI SELEZIONE AI SENSI DELL’ART. 5 COMMA 1 DELLA L. 381/91 CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA; VALORE DELL’AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA.

CIG 75101568C8

1. PREMESSE

1. La Giunta Comunale con Delibera n. 59 del 17/05/2018 ha espresso l’indirizzo per l’avvio di una procedura di gara aperta per l’affidamento delle “Attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell’art. 5 comma 1 della Legge n. 381/91, mediante l’esecuzione del servizio di pulizia, catering e attività di operatore d’appoggio presso l’asilo nido comunale – periodo dal 20 agosto 2018 al 31 luglio 2020 con possibilità di proroga e rinnovo”.
2. Il presente Disciplinare di Gara e gli allegati: Progetto di affidamento contenente il Capitolato Speciale, il Duvri nonché lo schema di Convenzione, costituiscono “lex specialis” della procedura.
3. Come previsto dall’Art. 11 del capitolato le suddette attività hanno inizio in data 20.08.20178. La Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, si riserva sin d’ora la possibilità di dare avvio alle attività anche in pendenza di sottoscrizione del relativo contratto d’appalto, in caso di urgenza derivante dall’esigenza di garantire il servizio.
4. Con determina a contrarre n. 56 del 11/06/2018, questo Ente ha pertanto disposto di indire la procedura di gara in oggetto.
5. Il servizio verrà aggiudicato mediante procedura aperta di selezione pubblica riservata alle cooperative sociali di Tipo B ai sensi dell’art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991, pertanto questo Ente per la scelta del contraente si atterrà a quanto previsto dal sopracitato art. 5 comma 1 della L. 381/91 e a quelli espressamente richiamati nel presente Capitolato e nella documentazione di gara, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, mediante procedura interamente gestita con sistema telematico con ricorso al sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SINTEL, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito “**Codice**”). Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti dei quali 70 attribuibili per il merito tecnico e qualitativo del progetto e 30 per l’offerta economica. L’offerta economicamente più vantaggiosa è quella che totalizza il maggior numero di punti, così come indicato nel presente disciplinare.
6. I rapporti contrattuali tra la Cooperativa aggiudicataria ed il Comune di Vedano Olona verranno regolati mediante convenzione in applicazione della disposizione contenuta nell’art. 5 della legge n. 381/1991.

7. La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici. La stazione appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato "SINTEL", ai sensi della legge regionale n. 33/2007. Di conseguenza, gli operatori economici interessati, dovranno essere registrati a tale piattaforma (la registrazione è gratuita) accedendovi dal sito web <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel>.

8. Per le modalità operative relative all'utilizzazione della piattaforma SINTEL, gli operatori economici sono tenuti a fare riferimento ai manuali di supporto tecnico per gli operatori economici, consultabili sul sito di Arca Lombardia.

9. Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto dei principi, nonché delle disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche") così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi.

10. La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

11. Ogni operazione effettuata tramite la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
- si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalla registrazione di Sistema (il tempo di Sintel è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D. M. 30 novembre 1993, n. 591).

12. Le registrazioni di Sistema relative ai collegamenti effettuati sulla Piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti, ai sensi dell'Art. 289 del D.P.R. 207/2010. Tali registrazioni di Sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990.

13. Si ricorda che, per poter partecipare alla procedura ogni concorrente deve essere preventivamente Registrato alla Piattaforma Sintel; la registrazione è gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta e alcun altro onere. L'utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dal Sistema. L'operatore, con la Registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per rato e valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno del sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno della procedura nel Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore registrato.

14. Le condizioni di accesso e di utilizzo della Piattaforma SINTEL sono indicate nei documenti scaricabili dal suddetto sito internet. Il Manuale d'uso per il fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk, come indicato sul sito regionale, al numero verde 800.116.738.

a) Stazione appaltante: Comune di Vedano Olona, P.zza San Rocco, 9 - 21040 - Vedano Olona (VA) Italia Tel. 0332/867760 - Fax 0332/867736. Sito web: <http://www.comune.vedano-olona.va.it> Posta elettronica: masullo@comune.vedano-olona.va.it. Responsabile unico del procedimento: Maria Antonietta Masullo - Area Servizi alla Persona - tel. 0332/867760 - Fax 0332/867736, e-mail masullo@comune.vedano-olona.va.it, PEC comune.vedanooolona@legalmail.it.

b) Configurazione del servizio e descrizione delle prestazioni: affidamento di attività rientranti nell'allegato IX al D. Lgs 50/2016- CPV 85312110-3. La gara ha per oggetto l'affidamento di prestazioni inerenti l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 381/1991 mediante lo svolgimento del servizio di pulizia dei locali, del servizio di catering ed eventuali altri servizi integrativi presso l'Asilo Nido Comunale di Vedano Olona sito in Via Don Minzoni,13.

c) Procedura di scelta del contraente:

1. Il servizio verrà aggiudicato mediante procedura aperta di selezione pubblica riservata alle cooperative sociali di Tipo B ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991, pertanto questo Ente per la scelta del contraente si atterrà a quanto previsto dal sopracitato art. 5 comma 1 della L. 381/91 e a quelli espressamente richiamati nel presente Capitolato e nella documentazione di gara, nel rispetto dei principi

di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, mediante procedura interamente gestita con sistema telematico con ricorso al sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SINTEL, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito anche "Codice").

2. I rapporti contrattuali tra la Cooperativa aggiudicataria ed il Comune di Veduggio Olona verranno regolati mediante convenzione in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 5 della legge n. 381/1991.

3. Per l'espletamento della procedura l'Amministrazione Comunale si avvarrà della piattaforma telematica e-Procurement SINTEL della Regione Lombardia accessibile all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it> dove sono disponibili tutte le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma stessa.

d) Criterio di aggiudicazione:

1. L'aggiudicazione dell'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, di cui all'articolo 95, comma 2, del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti dei quali 70 attribuibili per il merito tecnico e qualitativo del progetto e 30 per l'offerta economica. L'offerta economicamente più vantaggiosa è quella che totalizza il maggior numero di punti, così come indicato nel presente disciplinare.

2. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e rispettosa dei criteri di aggiudicazione specificati nel bando di gara e nel capitolato di gara.

e) Durata avvio e cessazione del servizio, e opzione di proroga e rinnovo:

1. Il rapporto contrattuale disciplinato dalla presente documentazione di gara ha decorrenza dal 20 agosto 2018 al 31 luglio 2020. Alla data di scadenza il contratto decade di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso. E' vietato il rinnovo tacito.

2. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad un nuovo affidamento della Convenzione (ripetizione) per un uguale periodo ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, laddove ritenuto opportuno e compatibile con la normativa in vigore.

3. Qualora al momento della scadenza della Convenzione, fosse necessario un lasso di tempo per definire un nuovo affidamento, la Cooperativa è obbligata alla prosecuzione della stessa, alle medesime modalità e agli stessi prezzi, patti e condizioni al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo e per il periodo di tempo necessario indicato dalla stazione appaltante e comunque non oltre mesi 6 (sei).

f) Importo posto a base d'asta:

1. L'importo delle attività oggetto dell'affidamento è fissato in **€ 112.668,00 oltre IVA** (diconsi euro centododicimilaseicentosessantotto/00.=) comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro e al netto degli oneri DUVRI a carico del Committente.

2. Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso formulata dal soggetto aggiudicatario sull'importo presunto sopracitato.

g) Valore complessivo presunto dell'affidamento

1. L'importo contrattuale retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal presente affidamento e dalla normativa vigente a carico dell'aggiudicatario nonché tutte quelle attività aggiuntive che la Cooperativa Sociale è libera di proporre, nel modello organizzativo, in sede di offerta e sarà quindi tenuta a svolgere. Sono esclusi gli oneri relativi alle misure preventive e protettive necessarie a eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (quantificati in euro 200,00 annuali, per un importo complessivo di € 400,00 comprensivi di IVA per l'intera durata dell'appalto) che non sono soggetti a ribasso.

2. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D. Lgs. n. 81/08, diversi da quelli da interferenza, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi quantificati in via meramente indicativa nell'analisi dei costi, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale di cui alla documentazione della presente gara.

3. Indipendentemente dalla percentuale di ribasso praticata in sede di gara e, conseguentemente alla esatta quantificazione dell'importo contrattuale, il valore economico della Convenzione potrà subire una variazione in aumento o in diminuzione sino al 20% del contratto, senza che ciò possa legittimare pretese economiche aggiuntive da parte della Cooperativa Sociale rispetto a quanto da riconoscere per le prestazioni erogate, ai sensi di quanto previsto dal comma 12 dell'art 106 del Decreto Legislativo n. 50 del

18.04.16. Si applica altresì l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.16 in materia di sospensione dell'esecuzione del contratto, in quanto compatibile con le attività oggetto del presente capitolato.

4. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad un nuovo affidamento delle attività oggetto del presente bando di gara (ripetizione) per un uguale periodo ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, laddove ritenuto opportuno e compatibile con la normativa in vigore.

5. Il valore presunto dell'opzione ripetizione del contratto (di cui al precedente punto 7) è pari al medesimo valore economico del presente affidamento del servizio ovvero pari a € 112.668,00. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore viene stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00.

6. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, qualora, al momento della scadenza dell'affidamento, la Stazione Appaltante si riserva, sin d'ora, la possibilità di avvalersi dell'opzione di proroga, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente e comunque avente una durata non superiore a 6 mesi. Il valore presunto dell'opzione di proroga del contratto per 6 mesi è pari ad € 22.534,00.= (diconsi euro ventidue milacinquecentotrentaquattro/00.=) oltre IVA se dovuta. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore è stato stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00. Qualora la Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, decidesse di avvalersi dell'opzione di proroga, la cooperativa sociale aggiudicataria è obbligata ad acconsentire alla richiesta del Comune di prorogare la durata del servizio alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto principale.

7. Il valore presunto complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione di ripetizione del contratto e di proroga per un massimo di 6 mesi, valutato ai fini della normativa applicabile, ammonta a € 247.870,00.= (diconsi euro duecentoquarantasettemilaottocentotrenta/00.=) IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro e degli oneri DUVRI a carico del Committente.

8. Non sono ammesse offerte in aumento. Sono ammesse offerte alla pari.

h) Finanziamento del servizio e modalità di pagamento

1. Mezzi propri di bilancio. I pagamenti sono regolati nel Capitolato.

i) Soggetti ammessi a partecipare alla gara

1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

1. Sono ammesse alla procedura esclusivamente le cooperative Sociali di tipo "B", o loro consorzi costituite ai sensi della legge n.381/1991 e regolarmente iscritte all'apposito Albo Regionale, che abbiano inserito nell'elenco delle proprie attività il servizio primario di cui all'oggetto e che soddisfano i seguenti requisiti:

- a. iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di Tipo B;
- b. iscritte alla C.C.I.A.A. per attività strettamente attinenti con l'oggetto dell'affidamento in parola;
- c. iscritte al sito e-Procurement SINTEL entro la data di presentazione della documentazione richiesta per partecipare alla gara;
- d. che non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/16 da autocertificare ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 secondo il modello allegato B;
- e. per le quali non sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- f. nei cui confronti non sia stata emessa sanzione per la violazione delle norma di cui ai commi 6,7,8,9 dell'art. 83 bis della legge n. 113 del 03/08/2008, di conversione del D.L. n. 112 del 26/06/2008, da cui discende l'esclusione dalle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;
- g. in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in merito al piano di sicurezza e di coordinamento e della legge n. 68/99 in merito al diritto al lavoro dei disabili;
- h. in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione nazionale o quello dello stato in cui è stabilita;
- i. che siano in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- l. non abbiano subito revoche di appalti precedenti per motivi igienico-sanitari o violazioni contrattuali;
- m. rispettino, per il personale impiegato, la normativa e gli accordi contrattuali vigenti quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione e previdenza;
- n. che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

- o. che non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- p. per le quali non ricorrano le cause di esclusione previste dall'articolo 44, comma undicesimo, del D. Lgs. 286/98 in materia di divieto di atti discriminatori nei confronti di persone straniere;
- q. per le quali non ricorrano le cause di esclusione previste dall'articolo 41 del D.Lgs. 198/06, in materia di divieto di pari opportunità tra uomo e donna;
- r. per le quali non ricorrano le cause di esclusione previste dall'art. 5, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- s. per le quali non ricorrano le cause di esclusione previste dall'articolo 36 bis del d.l. 223/06 convertito nella legge 248/06 in materia di contrasto al lavoro nero e per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- t. per le quali non ricorrano le cause di esclusione previste dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 in materia di piani individuali di emersione previsti;
- u. per le quali non ricorrano le cause di esclusione previste in tutte le norme, diverse da quelle sin qui indicate, che sanciscano in capo al soggetto che qui rappresenta, l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione in generale o con l'amministrazione cui è rivolta la presente dichiarazione.

E' fatto divieto ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'Art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

I requisiti di cui alla presente lett. i) comma 1 devono essere posseduti da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi o, in caso di consorzio, da tutte le cooperative consorziate che partecipano alla gara.

2. Requisiti di capacità economico-finanziaria

Sono ammessi a partecipare i soggetti:

- a) che hanno eseguito nell'ultimo biennio almeno un servizio di pulizia di asilo nido per un importo di € 35.000,00. = oltre IVA e di catering per mense scolastiche per un importo di € 12.000,00.= oltre IVA;

3. Requisiti di capacità tecnica-organizzativa

Sono ammessi a partecipare i soggetti:

- a) che nei cinque anni - antecedenti la data di pubblicazione della presente gara - hanno dato avvio, in proprio o su committenza di terzi, almeno a n. 2 inserimenti lavorativi, con qualunque forma di contratto, di persone svantaggiate ex art. 4 della legge 381/1991.

4. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti e sopra esposti: lett. i) – punti 1, 2. e 3, determina l'esclusione alla gara.

l) Cessione del contratto e subappalto

1. La Cooperativa non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto oggetto della presente procedura.
2. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti del Comune di Vedano Olona, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.
3. Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

m) Avvalimento

1. E' ammesso l'istituto dell'avvalimento. Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di uno o più soggetti ausiliari, anche di partecipanti al raggruppamento di concorrenti. Fermo restando il divieto di cui all'articolo 89, comma 7, del d.lgs. 50/2016 (a mente del quale non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti), il concorrente deve necessariamente essere qualificato in relazione ai

requisiti di carattere generale di cui alla lettera g) punto 1, pena l'esclusione dalla gara. In caso di avvalimento il concorrente deve dichiararlo in sede di DGUE ed è tenuto ad allegare le dichiarazioni e la documentazione indicata al punto 9 del paragrafo "*Busta A – Busta Amministrativa*". Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste dalla normativa vigente e ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Per effetto di quanto disposto dall'art. 89, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi di quanto previsto all'art. 89, comma 3, del Codice, l'operatore economico è tenuto a sostituire i soggetti ausiliari che non soddisfano i criteri di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve trovarsi nella situazione di cui all'Art.186 bis R.D. 267/1942.

n) Garanzie provvisoria

1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia per la partecipazione alla procedura – garanzia provvisoria – pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente pari a € 2.254,00.=, secondo le modalità e nel rispetto di tutte le prescrizioni stabilite dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016.
2. La garanzia provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare al concorrente - in caso di aggiudicazione del servizio - una garanzia fidejussoria relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore del Comune a garanzia del buon adempimento delle obbligazioni contrattuali.
3. L'istituto in questione è disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 cui espressamente si rimanda.

o) Garanzia definitiva

1. L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia definitiva può beneficiare delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, sussistendone i presupposti ivi previsti.
2. La garanzia definitiva è costituita, con spese a totale carico dell'aggiudicatario, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 39/2010 e che abbiano i requisiti di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
3. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'appaltatore avrà l'obbligo di reintegrare la garanzia di cui si avvarrà la stazione appaltante in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
4. Si applica l'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

p) Sopralluogo

1. E' opportuno prendere visione del luogo in cui verranno svolte le attività. Il sopralluogo facoltativo verrà effettuato previo appuntamento, che dovrà essere richiesto alla Amministrazione Comunale esclusivamente a per il tramite della funzione "Comunicazioni della procedura" disponibile nella piattaforma Sintel nell'ambito della presente procedura entro le ore 17,00 del giorno 02/06/2018. Il termine indicato, per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è tassativo. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con 1 giorno di anticipo.
2. Successivamente alla richiesta, il Comune fisserà con l'interessato l'appuntamento per il sopralluogo, che verrà effettuato, compatibilmente con la data della richiesta e le esigenze d'ufficio dell'Ente.
3. Al sopralluogo può partecipare il Legale rappresentante della cooperativa o suo delegato; in quest'ultimo caso, alla domanda di partecipazione al sopralluogo dovrà essere allegata copia semplice di apposita delega sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante e copia del documento di identità del delegante e del delegato. In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, anche non ancora costituiti, al sopralluogo potrà partecipare un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi, purché munito della delega di tutti detti operatori. In caso di consorzio di cooperative, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.
4. Con l'istanza di partecipazione alla gara, le cooperative partecipanti dovranno dare atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, della natura, della superficie dei locali ove il servizio oggetto della presente gara dovrà essere effettuato e di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente i locali stessi.

5. Nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione delle attività in relazione a una pretesa eventuale di imperfetta conoscenza di ogni elemento relativo all'ubicazione, nonché alla natura e alle caratteristiche delle strutture presso cui svolgere il progetto richiesto con la presente gara e le attrezzature ivi presenti.

q) Soccorso istruttorio – art. 83, comma 9 D.Lgs 50/2016

1. Salvo il caso di irregolarità essenziali non sanabili di cui all'art. 83, comma 9, ultimo periodo, del codice, che determinano l'esclusione dalla gara, qualora, in sede di apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, venga ravvisata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e degli elementi attinenti alla predetta documentazione, con apposita comunicazione, la Stazione Appaltante invita il concorrente a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni e gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, entro un termine non superiore a 10 giorni dall'invio della comunicazione, pena l'esclusione dalla gara.

2. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

3. Si precisa altresì che la Stazione Appaltante invia la suddetta richiesta di soccorso istruttorio tramite piattaforma Sintel, funzionalità "*Comunicazioni della procedura*", all'indirizzo pec del concorrente risultante dal sistema Sintel, ovvero, in caso di malfunzionamento del sistema di intermediazione telematica, direttamente mediante pec all'indirizzo indicato dal concorrente in sede di partecipazione.

4. Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, il procedimento di soccorso istruttorio di cui sopra, non si applica in caso di mancanza, incompletezza e/o irregolarità delle dichiarazioni e degli elementi afferenti all'offerta. Non possono essere sanate le carenze documentali che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

r) Fallimento o risoluzione del contratto:

1. Nelle ipotesi di fallimento, risoluzione o recesso di cui all'articolo 110, comma primo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione; l'affidamento avverrà alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

s) Contributo all'A.N.AC. (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici):

1. Con Deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2015, l'A.N.AC., ha disposto, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, le modalità, i termini e le entità per il versamento dei contributi obbligatori all'Autorità da parte dei soggetti pubblici e privati che intendono avviare una procedura finalizzata alla realizzazione di lavori o all'acquisizione di servizi e forniture. Pertanto, i soggetti economici che intendano partecipare alla presente procedura sono tenuti al pagamento di un contributo pari ad **€ 20,00** a favore dell'A.N.A.C., entro la data di presentazione dell'offerta, quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione. Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo le istruzioni pubblicate sul sito dell'Autorità e disponibili nella sezione "*Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015*", e le cui modalità operative sono richiamate nel Capo II, "*BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*" del presente disciplinare. I concorrenti sono tenuti a dimostrare al momento della presentazione dell'offerta di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando la relativa ricevuta di versamento alla documentazione amministrativa. La mancata effettuazione del versamento, prima della presentazione dell'offerta **comporta esclusione dalla procedura** ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e del capo IV del presente disciplinare, e non può essere sanata.

t) Tracciabilità flussi finanziari:

1. Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

u) Trattamento dei dati personali:

1. Ai sensi dell'art. 11, primo comma, del d.lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la sede della Stazione Appaltante, per le finalità di gestione dell'aggiudicazione del contratto di appalto e saranno trattati anche successivamente all'aggiudicazione definitiva per finalità inerenti alla gestione della Convenzione.

Capo II Modalità di partecipazione alla gara

a) Termini e modalità di presentazione delle offerte:

1. I partecipanti, **a pena di esclusione dalla gara**, dovranno far pervenire inderogabilmente, sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – denominato SINTEL (a cui si accede dall'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it) la documentazione richiesta che costituirà l'offerta debitamente firmata digitalmente:

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno LUNEDI' 16/07/2018

2. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o di parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ammissione alla procedura. Salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio di cui al punto q. Capo I del presente disciplinare di gara, saranno escluse le offerte irregolari, parziali, incomplete, difformi dalla richiesta, sottoposte a condizioni ovvero modificanti anche parzialmente il Capitolato allegato.

3. Salvo diversa indicazione, ogni documento elettronico inviato dal concorrente in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto dal concorrente con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), del d.lgs. n. 82/2005.

4. Il Comune potrà procedere alla gara anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

5. L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai log del Sistema. Il fornitore potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché SINTEL automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

6. I concorrenti esonerano il Comune di Veduggio e l'Azienda Regionale Centrale Acquisti da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura di cui trattasi.

7. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri: anomalie che non le consentano di espletare le procedure di gara in ogni sua fase o anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta.

8. Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla Piattaforma SINTEL e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

9. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"
- BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

10. Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso SINTEL. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l'offerta. Il concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. SINTEL darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta. SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

11. Con la presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare, del Capitolato speciale e del relativo allegato DUVRI e dello schema di Convenzione.

1. BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

1. Il concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie credenziali al sito internet www.arca.regione.lombardia.it

2. Servendosi dell'apposita procedura guidata presente sul Sistema, il concorrente deve redigere, sottoscrivere e caricare, **a pena di esclusione dalla gara**, sul Sistema tutti i documenti e le dichiarazioni che seguono, redatte sulla base dei modelli come indicato dal presente disciplinare di gara.

3. Si rammenta che **tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente** dal legale rappresentante o da soggetto con comprovati poteri di firma e che nella busta telematica amministrativa non dovranno essere presenti prezzi relativi all'offerta economica, **a pena di esclusione**.

4. Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla Piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

1) **istanza di partecipazione** alla gara del concorrente redatta in lingua italiana debitamente compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma, conforme al Modello 1 "Domanda di partecipazione – Dichiarazione Unica" allegato al presente disciplinare;

2) **in caso di effettuazione del sopralluogo:**

- Dichiarazione sostitutiva Modello 3 "Attestazione di avvenuto sopralluogo" - con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi in cui il progetto di svolgerà, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante;

3) **ricevuta di pagamento** rilasciata dal servizio di riscossione dell'Autorità (ricevuta di pagamento on line ovvero scontrino Lottomatica), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo di **€ 20,00** a favore dell' A.N.AC., come indicato nella Deliberazione del 22 dicembre 2015, cui si fa espresso rinvio. Si specifica che la copia in formato digitale dello scontrino Lottomatica deve essere corredato da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante dell'operatore economico ovvero del legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "*Servizio Riscossione Tributi*" dell'A.N.AC. L'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura di gara. Riguardo alle modalità operative per il versamento del contributo si fa rinvio alle istruzioni pubblicate sul sito dell'Autorità e disponibili nella sezione "*Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015*".

Si indica di attivarsi in modo solerte, in considerazione dei tempi intercorrenti per la richiesta delle credenziali necessarie ad accedere al servizio, al fine di poter provvedere al pagamento del contributo suddetto entro i termini di legge.

La ricevuta di versamento del contributo, scansionata e firmata digitalmente dovrà essere inserita nella Cartella A – "Documentazione Amministrativa" di sopra, **pena esclusione dalla gara**.

4) **Garanzia provvisoria** di € 2.254,00.= a favore del Comune di Vedano Olona pari al 2% dell'importo complessivo presunto del servizio o di importo ridotto nelle ipotesi e nelle percentuali previste all'articolo 93, comma settimo, del d.lgs. n. 50/2016; la garanzia deve essere costituita secondo le modalità di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 mediante:

4.a) **fideiussione** bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d. lgs. 385/1993; il concorrente deve allegare all'istanza la fideiussione originale rilasciata in formato elettronico, con firma digitale del soggetto autorizzato ad impegnare il garante. La fideiussione deve contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in favore del Comune di Vedano Olona. Qualora l'istituto garante non rilasci fideiussione sottoscritta con firma digitale, i concorrenti dovranno far pervenire entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, all'ufficio protocollo della stazione appaltante, una busta chiusa, recante all'esterno la dicitura "NON APRIRE: ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO AI SENSI ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 DI PERSONE SVANTAGGIATE MEDIANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE", contenente la fideiussione originale in formato cartaceo sottoscritta dal soggetto autorizzato ad impegnare il garante. La fideiussione deve contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi. Si applica l'art. 93 comma 7 del d.lgs. 50/2016.

- 5) **Impegno di un fidejussore** a rilasciare al concorrente - in caso di aggiudicazione del servizio - una garanzia fidejussoria relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della Stazione Appaltante a garanzia del buon adempimento delle obbligazioni contrattuali.
- 6) **Certificazioni** rilasciate dai committenti relative alla gestione di un servizio di pulizia di asilo nido per un importo di € 35.000,00.= oltre IVA e di catering per mense scolastiche per un importo di € 12.000,00.= oltre IVA.
- 7) **Copia del Capitolato** e del **DUVRI** allegato debitamente firmati digitalmente dal soggetto offerente, quale formale accettazione integrale e senza riserve degli stessi.
- 8) **Attestazione di iscrizione** all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B, di cui all'art. 9, c. 1 della legge n. 381 del 1991.
- 9) **Nei casi in cui si ricorra all'avvalimento** di cui all'articolo 89 del d.lgs. 50/2016:
- 9.a) il modello *"Istanza di partecipazione"* dell'operatore economico concorrente, compilato e sottoscritto secondo le modalità sopra indicate;
- 9.b) il modello *"DGUE"* dell'operatore economico concorrente, che deve essere compilato anche nelle parti relative all'avvalimento (Parte II, Sezione C), indicando la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento, e sottoscritto secondo le modalità sopra indicate;
- 9.c) il modello *"DGUE"* dell'impresa ausiliaria, che deve essere compilato con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV, indicando i requisiti oggetto di avvalimento, e dalla Parte VI e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria o da altra persona abilitata ad esprimerne definitivamente la volontà;
- 9.d) il modello *"Avvalimento"* dell'impresa ausiliaria che comprende altresì la dichiarazione con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e che deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria o da altra persona abilitata ad esprimerne definitivamente la volontà;
- 9.e) contratto di avvalimento in originale sottoscritto dalle parti con firma digitale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del servizio; come chiarito nella determina dell'AVCP n. 2/2012 il contratto di avvalimento, deve indicare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto, ovvero le risorse e i mezzi prestati, che dovranno essere elencati in modo dettagliato. Conseguentemente non risulta esaustivo specificare nel contratto di avvalimento che l'impresa ausiliaria si impegna *"a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente"*;
- 10) **Documento di gara unico europeo - DGUE**, mediante il quale il concorrente attesta il possesso dei requisiti di partecipazione sia di carattere generale che di carattere speciale indicati del presente disciplinare. Il DGUE deve essere redatto in conformità al modello di formulario, allegato al presente disciplinare, approvato con regolamento dalla Commissione europea, ai sensi dell'art. 85 D.Lgs. 50/2016, e adattato alla legislazione nazionale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la circolare 18.7.2016 n. 3: *"Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016"*. Il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice, come richiesti nel presente disciplinare di gara e a seconda del caso ricorrente **deve essere sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'operatore economico.
- Al fine di compilare e produrre il DGUE, l'operatore economico dovrà scaricare il file, allegato alla documentazione di gara sulla piattaforma SINTEL, compilarlo secondo le istruzioni sopra riportate e sottoscriverlo con firma digitale dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'operatore economico.**

2. BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"

1. Nell'apposito campo "Offerta tecnica" presente sulla Piattaforma Sintel il concorrente dovrà inserire la documentazione dell'offerta tecnica consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati. Con riferimento alle modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel ai fini della presentazione della busta tecnica si fa espresso rinvio ai manuali tecnico-operativi per gli operatori economici consultabili sul sito www.arca.regione.lombardia.it ed al numero verde 800.116.738 di Arca Lombardia.

2. L'Offerta Tecnica "PROGETTO" è costituita da una relazione tecnica, che dovrà contenere le attestazioni e le certificazioni richieste – per la valutazione del merito tecnico e consentire la valutazione degli aspetti tecnico-organizzativi intesi come insieme di fattori che attestino la capacità professionale ed operativa del concorrente, rispetto ai servizi e alle prestazioni oggetto della gara. Essa deve essere, **a pena di esclusione dalla gara**, sottoscritta in calce con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona abilitata ad impegnare il concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo, non ancora costituito, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta in calce con firma digitale da tutti i rappresentanti legali dei soggetti economici riuniti. In caso di raggruppamento temporaneo costituito l'offerta tecnica deve essere sottoscritta in calce con firma digitale del legale rappresentante del soggetto capogruppo. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 1, del Codice, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta in calce con firma digitale da parte del legale rappresentante del consorzio.

3. La Commissione di gara, nominata con apposito Provvedimento, effettuerà, secondo i criteri stabiliti al punto di seguito indicato: a) "merito tecnico e qualità del progetto", la valutazione delle offerte che perverranno nei tempi e nei termini indicati nel bando di gara.

4. Resta inteso che quanto indicato nella relazione tecnica di cui sopra costituisce impegno formale per l'appaltatore nell'esecuzione del servizio aggiudicato.

a) merito tecnico e qualità del progetto: punteggio massimo 70/100 punti così articolati e attribuiti in base alla formula sotto indicata:

<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Punteggi parziali max</i>	<i>Punteggi totali max</i>
<i>a.1). ATTIVITA' OPERATORE D'APPOGGIO: qualità - gestione e validità del progetto relativamente al modello organizzativo proposto con particolare riferimento al contesto</i> <u><i>Sub criteri:</i></u> <i>a.1).a</i> esperienza dell'operatore nel contesto specifico e modalità organizzative di attuazione delle attività; <i>a.1).b</i> Raccordo tra le attività dell'operatore d'appoggio e le attività di catering.	5 5	10
<i>a.2) CATERING: qualità - gestione e validità del progetto relativamente al modello organizzativo proposto con particolare riferimento al rispetto dell'ambiente e all'ambito sociale di cui alle disposizioni ambientali vigenti in materia di green economy e dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - di cui all'art. 34 del Decreto 50/2016</i> <u><i>Sub-criteri:</i></u> <i>a.2).a</i> Adeguatezza del processo di produzione in base a quanto previsto dalle norme igienico- sanitarie vigenti, con particolare riferimento al rispetto dell'ambiente e all'ambito sociale, e raccordo con le istituzioni sanitarie pubbliche locali: fasi di lavorazione e cottura dei generi alimentari e di consegna dei pasti, organizzazione aree di lavoro, struttura organizzativa di gestione del personale e diagrammi dei flussi di produzione seguiti e attrezzature utilizzate nella produzione e confezionamento dei pasti nei centri di cottura destinati a produrre i pasti oggetto di gara. <i>a.2).b</i> Distanza del centro di cottura rispetto alla struttura, tipologia del mezzo utilizzato per il trasporto degli alimenti, caratteristiche e numero dei contenitori e attrezzature per il trasporto ed il mantenimento della temperatura. <i>a.2).c</i> Capacità e strumenti per far fronte alle emergenze e agli imprevisti. <i>a.2).d</i> Modalità di acquisto degli alimenti e sicurezza alimentare, piano di autocontrollo	3 4 3	13

con particolare riguardo alle modalità di approvvigionamento e alle qualità dei generi alimentari, procedure per comunicazione delle non conformità con influenza sulla sicurezza alimentare completa di gestione della stessa.	3	
<i>a.3) CATERING: Qualità – gestione e validità del progetto in materia di adesione al progetto educativo proposto nella struttura con particolare riferimento al rispetto dell’ambiente e all’ambito sociale di cui alle disposizioni ambientali vigenti in materia di green economy e dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - di cui all’art. 34 del Decreto 50/2016</i>		10
<u>Sub-criteri:</u>		
<i>a.3).a</i> Utilizzo alimenti biologici, DOP, DOC, IGP, IGT e provenienti da sistemi di filiera corta, ai sensi dell’art. 4 co. 5-quater D. L. n. 104 del 12.99.13 convertito con L. n. 128 del 08.11.13	5	
<i>a.3).b</i> Tipologia e adeguatezza delle diete speciali con utilizzo prodotti e /o generi alimentari biologici, DOP, DOC, IGP, IGT e provenienti da sistemi di filiera corta, ai sensi dell’art. 4 co. 5-quater D. L. n. 104 del 12.99.13 convertito con L. n. 128 del 08.11.13 e percorsi di svezamento, procedure interne per l’idonea gestione delle diete speciali.	5	
<i>a.4) PROGETTO INSERIMENTO LAVORATIVO: Qualità - gestione e validità del progetto relativamente al modello organizzativo proposto con particolare riferimento alla metodologia</i>		19
<u>Sub criteri:</u>		
<i>a.4).a</i> Metodologia di inserimento e accompagnamento delle persone svantaggiate nel contesto lavorativo.	7	
<i>a.4).b</i> Modalità di attuazione dei progetti di tirocini lavorativo e/o borsa lavoro a favore di soggetti in carico ai servizi specialistici con indicatori di risultato.	7	
<i>a.4).c</i> Collegamento ed integrazione, da formalizzarsi in modo articolato, con la rete dei servizi territoriali.	5	
<i>a.5) MONITORAGGIO, VALUTAZIONE PROGETTO ED ESPERIENZA MATURATA DALLA COOPERATIVA SOCIALE NEL SETTORE SPECIFICO Qualità – gestione e validità del progetto in funzione degli strumenti adottati per il monitoraggio e la valutazione del progetto e dell’esperienza maturata dalla Cooperativa nel settore specifico</i>		9
<u>Sub criteri:</u>		
<i>a.5).a</i> Strumenti e indicatori per il monitoraggio e la valutazione qualitativa e quantitativa delle attività oggetto della convenzione.	3	
<i>a.5).b</i> Certificazioni per servizi anche similari presso pubbliche amministrazioni e inserimenti lavorativi ad oggi attuati.	3	
<i>a.5).c</i> Piano di formazione e/o aggiornamento previsto per il personale.	3	
<i>a.6). Attivazione del lavoro di rete</i>		9
<u>Sub-criteri:</u>		
<i>a.6).a</i> Raccordo e coinvolgimento con la realtà territoriale e progettualità innovative.	4	
<i>a.6).b</i> Proposte innovative e migliorie al servizio idonee ad innalzare la qualità del servizio con particolare riferimento, per quanto riguarda le attività dell’operatore d’appoggio e il servizio di catering, al rispetto dell’ambiente e all’ambito sociale di cui alle disposizioni ambientali vigenti in materia di green	5	

economy e dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - di cui all'art. 34 del Decreto 50/2016.		
Punteggio complessivo		70

5. I concorrenti devono presentare la parte tecnico-progettuale dell'offerta con le modalità indicate nel presente disciplinare e articolata in singoli elaborati di dettaglio per ognuna delle voci e sottovoci indicate nella tabella sopra riportata. E' opportuno che i concorrenti, nella stesura, dimostrino di avere capacità di sintesi e deve essere rigorosamente articolata in modo che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiamo non contenuti nella documentazione presentata. In merito ad ognuno degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, si forniscono di seguito ulteriori dettagli circa il contenuto della relazione tecnica che dovrà essere elaborata dai concorrenti e presentata in sede di gara. La relazione tecnica deve essere redatta in italiano e non dovrà superare le 20 pagine solo fronte, formato A4, carattere TIMES NEW ROMAN, dimensione carattere 12, interlinea 1,5. 2.

6. Il predetto progetto dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente, **pena l'esclusione dalla gara.**

7. In merito ad ognuno degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sopra riportati, si forniscono di seguito ulteriori dettagli circa il contenuto della relazione tecnica che dovrà essere elaborata dai concorrenti e presentata in sede di gara.

a.1) La relazione dovrà contenere le concrete modalità organizzative dell'operatore d'appoggio in un contesto quale quello dell'asilo nido che, in aderenza a quanto previsto dal presente Capitolato, verranno attuate dal concorrente in caso di aggiudicazione; dovranno essere evidenziate le peculiarità dell'attività nel settore specifico e l'esperienza della figura individuata indicando con precisione le competenze professionali possedute dall'operatore e le esperienze maturate nel settore attestando: tipologia del servizio in cui ha operato - periodi - n. fruitori - target dei fruitori (**non inserire il curriculum vitae né le generalità dell'operatore, se inseriti le relative informazioni non verranno considerate ai fini della valutazione**) e la condizione che tali esperienze non si siano risolte con demerito o comunque con il ricevimento di sanzioni o contestazioni. Dovrà inoltre essere inserito il planning di attività che verrà adottato e dovranno essere illustrate le modalità di raccordo dell'attività dell'operatore d'appoggio con il servizio di catering evidenziando strategie e procedure di sinergia volte alla massima efficienza ed efficacia complessiva del lavoro.

a.2) La relazione dovrà contenere le concrete modalità organizzative del catering che verranno attuate dal concorrente in caso di aggiudicazione. Nell'ambito della trattazione dei punti richiesti dovranno essere messe in evidenza le modalità e le forme di rispetto - messe in atto dalla Cooperativa - delle disposizioni ambientali vigenti in materia di green economy e dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - di cui all'art. 34 del Decreto 50/2016. Dovranno essere specificati: il processo di produzione del servizio, le fasi di lavorazione e cottura dei generi alimentari con indicazione delle modalità di cottura e di consegna dei pasti, con l'indicazione della esatta ubicazione del centro di cottura dall'asilo nido comunale e le prescrizioni adottate per assicurare i tempi fra confezionamento e consegna dei pasti, le aree di lavoro e i diagrammi dei flussi di produzione. Dovrà inoltre essere descritta la struttura organizzativa di gestione del personale e si dovrà evidenziare la tipologia e le caratteristiche dei mezzi di trasporto, delle attrezzature e dei contenitori a disposizione del centro cottura per la consegna dei pasti e dovranno essere evidenziate gli strumenti a disposizione e le strategie che la Cooperativa è in grado di attuare al verificarsi delle diverse tipologie di emergenza e di imprevisto.

a.3) La relazione dovrà illustrare, avendo ben a riguardo la tipologia di struttura per la quale si opera, il percorso per la definizione qualitativa e quantitativa delle differenti diete specifiche data la tipologia di utenza e delle diete speciali; dovranno essere dettagliate: la tipologia di alimenti biologici, DOP, DOC, IGP e IGT utilizzati per i menù e la percentuale degli approvvigionamenti provenienti da sistemi di filiera corta rispetto al totale utilizzato per la preparazione dei pasti. Dovranno essere indicate le modalità e la frequenza degli approvvigionamenti delle materie prime, nonché la frequenza e le modalità con cui vengono riqualificati i fornitori - fornendo un'attestazione dell'elenco dei fornitori di prodotti "locali" e "a distanza ridotta", tale elenco può comprendere anche fornitori con i quali, pur avendone già verificato la disponibilità di prodotti, la Ditta non ha ancora formalizzato il rapporto di fornitura.

a.4) Dovrà essere descritta la metodologia attuata dalla Cooperativa per l'inserimento nel contesto lavorativo di persone svantaggiate sia in caso di assunzione che per quanto riguarda i percorsi di tirocinio/borsa lavoro nel rispetto dei cambiamenti normativi in atto, specificando numero e durata degli

inserimenti e dei tirocini lavorativi/borse lavoro attivabili, quali sono gli elementi fondanti l'elaborazione del progetto, le modalità di verifica dell'intervento e in cosa consistano il ruolo e le funzioni del coordinatore del servizio e del tutor, nonché l'esperienza lavorativa maturata dagli stessi nel settore in oggetto **(non inserire il curriculum vitae né le generalità degli operatori; se inseriti le relative informazioni non verranno considerate ai fini della valutazione)** oltre ogni altro elemento ritenuto qualificante per la tipologia di lavoro seguita e gli indicatori di risultato adottati per i suddetti interventi differenziando adeguatamente a seconda della tipologia di percorso.

a.5) Dovranno essere prodotti gli strumenti e gli indicatori di verifica della qualità del servizio fornito, con i relativi tempi di somministrazione e di valutazione oltre che il piano di formazione e/o aggiornamento previsto per il personale, indicando: il programma, la frequenza, il monte ore, il contenuto dei singoli interventi formativi ed la qualifica del personale docente **(non inserire il curriculum vitae né le generalità del formatore; se inseriti le relative informazioni non verranno considerate ai fini della valutazione)**. Si dovranno indicare in dettaglio le esperienze maturate dalla Ditta nel settore specifico o in servizi similari (tipologia del servizio destinatario - periodi - n. fruitori - target dei fruitori) e tali esperienze dovranno essere debitamente certificate da pubbliche amministrazioni, allegandone le certificazioni, e non devono essersi risolte con demerito e comunque con il ricevimento di sanzioni o contestazioni. Dovranno altresì essere indicati gli inserimenti lavorativi di personale svantaggiato che la Cooperativa ha ad oggi effettuato con tutti gli elementi di qualificazione ritenuti utili. Si dovranno indicare le proposte di progettualità innovative da un punto di vista qualitativo, con particolare riferimento, per quanto riguarda le attività dell'operatore d'appoggio e il servizio di catering, al rispetto dell'ambiente e all'ambito sociale di cui alle disposizioni ambientali vigenti in materia di green economy e dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - di cui all'art. 34 del Decreto 50/2016.

a.6) Dovranno essere indicati gli attori sociali pubblici e del Terzo Settore con i quali si intende stabilire un raccordo, specificando accuratamente con quali metodologie, obiettivi e progettualità nonché quali sono le migliori proposte che devono essere coerenti con le finalità delle attività oggetto della gara e che non comportino ulteriori aggravii economici né per il Comune né per i beneficiari dell'asilo nido.

2. BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

1. Nell'apposito campo "Offerta Economica" presente sulla Piattaforma SINTEL, il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica.

2. Per completare l'inserimento dell'offerta economica, il concorrente dovrà inserire **a pena di esclusione** firmato digitalmente:

- il Modello 2 "DETTAGLIO PREZZI OFFERTA ECONOMICA" (allegato al presente disciplinare di gara) debitamente compilato indicando l'offerta economica presentata (di cui al precedente punto 1) specificando, **a pena di esclusione**, i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma.

3. L'Offerta Economica dovrà essere formulata tenendo presente che il prezzo offerto comprende i costi sostenuti per la sicurezza specificatamente connessi con lo svolgimento delle attività di cui al Capitolato e che non sono soggetti a ribasso, tali costi dovranno essere indicati nell'apposito campo "Valore complessivo di costi non soggetto a ribasso".

4. L'offerta economica, inoltre, si intende comprensiva dei costi per tutte le attività e le spese previste dal Capitolato e di quelle attività aggiuntive che il concorrente è libero di proporre, nel modello organizzativo in sede di offerta e che sarà tenuto a svolgere qualora risulti aggiudicatario del servizio.

5. In caso di discordanza fra l'offerta economica presente in piattaforma e quella presente sul modello offerta economica prevale il ribasso espresso in piattaforma.

7. Non sono ammesse offerte in aumento, **pena esclusione**.

b) Criterio di aggiudicazione

1. La gara verrà aggiudicata al concorrente migliore offerente determinato mediante offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i punteggi dettagliati di seguito.

A – Offerta tecnica	max punti 70
B – Offerta economica	max punti 30

A – Offerta tecnica

L'attribuzione del punteggio relativo all'Offerta Tecnica sarà effettuata dalla Commissione di gara sulla base dei criteri e sub-criteri sopra specificati.

B – Offerta economica

prezzo: punteggio massimo 30 punti così articolato:

Al concorrente che avrà praticato il più alto ribasso sull'importo a base d'asta sono attribuiti 30 punti; alle altre offerte sono assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale al ribasso più alto secondo la formula indicata al successivo comma.

Ai sensi dell'articolo 283, comma 2, e dell'allegato P al DPR 207/10, il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sia per quanto concerne il merito tecnico del progetto che l'elemento prezzo è effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ è l'indice di valutazione dell'offerta (a);

n è il numero totale dei requisiti;

W_i è il punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ è la sommatoria.

Riguardo gli elementi dell'offerta tecnica di cui alla tabella sopra indicata i coefficienti $V_{(a)}$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate.

Riguardo l'offerta economica i coefficienti $V_{(a)}$ sono determinati attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

2. Il servizio sarà aggiudicato alla Cooperativa concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. A parità di punteggio sarà preferita la Cooperativa che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'Area "Progetto". In caso di ulteriore parità, si procede all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del r.d. 23/05/1924, n. 827.

3. La Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta ritenuta valida da parte della Commissione Giudicatrice.

4. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di procedere alla verifica dell'offerta prodotta in caso di ravvisata anomalia di quest'ultima e di richiedere, a tal fine, la presentazione di elementi giustificativi, a proprio insindacabile giudizio.

c) Operazioni di gara

1. Le operazioni di gara avranno inizio in seduta pubblica, presso la sede municipale – Villa Aliverti (piano terra – Uffici Servizi alla Persona), sita in Vedano Olona – Piazza S. Rocco, 20

alle ore 9.00 del giorno mercoledì 18/07/2018

2. Il RUP procederà, in seduta pubblica nella data e nel luogo anzidetto, all'apertura dei plichi tempestivamente pervenuti, all'esame della documentazione contenuta nelle "Buste Amministrative" e all'ammissione dei concorrenti.

3. E' fatta salva la possibilità di sospendere e aggiornare la seduta di gara ad altra ora o ad un giorno successivo. Di ciò, sarà, se del caso, data comunicazione a tutti gli operatori economici che avranno presentato offerta.

4. Concluso l'esame della documentazione contenuta nelle "Buste Amministrative" e ammessi i concorrenti, il RUP procederà, alla presenza della Commissione giudicatrice, sempre in seduta pubblica,

all'apertura delle "Buste Tecniche" al solo fine di accertare la conformità alla *lex specialis* di gara della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica di ciascun concorrente ammesso, restando esclusa ogni valutazione sul contenuto e ogni facoltà dei presenti di prendere visione del contenuto della suddetta documentazione.

5. Successivamente le "Buste Tecniche" saranno ricomposte e conservate ai fini della valutazione, in seduta riservata, da parte della Commissione.

6. In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà nel merito le offerte tecniche presentate dai soggetti ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al presente disciplinare di gara.

7. Successivamente, in seduta pubblica, di cui sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura" della Piattaforma Sintel, il RUP darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche dalla Commissione e procederà, unitamente alla Commissione, all'apertura delle "Buste Economiche", all'attribuzione dei punteggi e redigerà la graduatoria complessiva.

8. Per ciascun concorrente quindi viene determinato il punteggio totale mediante la somma del punteggio ottenuto per l'Offerta Tecnica con quello dell'Offerta economica e si determina la miglior offerta e la graduatoria in ordine decrescente di punteggio totale;

9. L'affidamento sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, ad insindacabile giudizio della Commissione di Gara;

10. Il RUP formulerà quindi la proposta di aggiudicazione che sarà comunicata ai concorrenti tramite la Piattaforma Sintel.

11. La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui risulti valida una sola offerta.

12. Le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo rappresentante legale o suo procuratore, munito di apposita procura, per ogni concorrente.

13. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che alcun offerente possa vantare alcun diritto.

14. In pendenza delle approvazioni di legge e sotto riserva delle medesime, il Comune avrà la facoltà di consegnare, in tutto o in parte, al soggetto aggiudicatario i servizi oggetto del presente capitolato.

15. L'assuntore dovrà provvedere all'immediato inizio del servizio.

d) Aggiudicazione

1. La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Codice, a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, che diventa efficace a seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti generali e speciali previsti dalla normativa vigente e dal presente disciplinare in capo all'aggiudicatario.

2. Al fine della verifica della sussistenza e persistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, provvederà:

- ad acquisire d'ufficio tutta la documentazione che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonea e sufficiente a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico aggiudicatario;

- al controllo in capo all'aggiudicatario del possesso dei requisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

3. L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante, con apposita richiesta a:

- fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria alla stipula della Convenzione e le informazioni necessarie allo stesso scopo;

- fornire tutta la documentazione necessaria per l'avvio del servizio;

- rimborsare alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione le spese per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 73, comma 4, e 216, comma 11, del Codice.

4) La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui risulti valida una sola offerta.

5) L'aggiudicazione si intende definitiva solo dopo le approvazioni intervenute a termine di legge, mentre la Ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento della proposta di aggiudicazione.

6) In pendenza delle approvazioni di legge e sotto riserva delle medesime, il Comune avrà la facoltà di consegnare, in tutto o in parte, al soggetto aggiudicatario i servizi oggetto della presente gara.

7) L'assuntore dovrà provvedere all'immediato inizio del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara compreso il bando di gara e il presente disciplinare di gara, di non aggiudicare e di non stipulare la Convenzione senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale e senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

f) Chiarimenti e comunicazioni

1. Eventuali richieste d'informazione complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa devono essere presentate e trasmesse all'Area Servizi alla Persona del Comune di Vedano per mezzo della funzione "**Comunicazioni procedura**" presente sulla piattaforma SINTEL.
2. Eventuali richieste di chiarimento devono essere presentate tassativamente entro il termine di 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ovvero entro il termine del 06 luglio 2018.
3. Il concorrente, con la richiesta di Registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno della piattaforma SINTEL.
4. Il momento, data e orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso SINTEL sono determinati dalla registrazioni di sistema (log) in conformità da quanto previsto dal DPR 101/2002.
5. Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate a tutti i fornitori invitati alla procedura, attraverso la medesima funzionalità "**Comunicazioni della procedura**" come integrazione alla documentazione di gara.
6. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate, in forma anonima, solo ed esclusivamente tramite la Piattaforma SINTEL.
7. Il bando e tutta la documentazione di gara viene pubblicata all'albo on-line della stazione appaltante, sulla piattaforma SINTEL di Arca Lombardia, nonché sul sito della Comune di Vedano Olona www.comune.vedano-olona.va.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi e concorsi" e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

g) Ulteriori disposizioni

1. La Stazione Appaltante può richiedere, fatto salvo il principio della *par condicio*, chiarimenti ed integrazioni alle dichiarazioni presentate anche ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati con dichiarazioni sostitutive. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, si procederà, fatti salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, alla revoca degli atti eventualmente già adottati.
2. Non sono ammesse offerte economiche in rialzo rispetto alla base d'asta e offerte condizionate.
3. L'aggiudicatario sarà assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010.

* * *

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, il "**Codice**"), si informa che:

- a) i dati saranno trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di gara, nonché alla stipula e alla esecuzione della Convenzione;
- b) i dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche secondo le finalità suddette;
- c) il conferimento dei dati è necessario per partecipare alla gara;
- d) i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: concorrenti che partecipano alla procedura di gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990. Potranno venire a conoscenza dei dati il personale dipendente/collaboratore della Stazione Appaltante;
- e) l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica, l'integrazione rivolgendosi al RUP;
- f) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vedano Olona.

Vedano Olona, 11/06/2018

IL RUP

Dr.ssa Maria Antonietta Masullo

COMUNE VEDANO OLONA

BANDO DI GARA, PROCEDURA APERTA, PER L'AGGIUDICAZIONE DI ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA1, DELLA LEGGE N. 381/91 MEDIANTE ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE – PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020 CON FACOLTA' DI PROROGA E RINNOVO.

CIG 75101568C8

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Vedano Olona, P.zza San Rocco, 9 - 21040 - Vedano Olona (VA) Italia Tel. 0332/867760 - Fax 0332/867736. Sito web: <http://www.comune.vedano-olona.va.it> Posta elettronica: masullo@comune.vedano-olona.va.it R.U.P: Dott. Maria Antonietta Masullo - Area Servizi alla Persona - tel. 0332/867760 - Fax 0332/867736, e-mail masullo@comune.vedano-olona.va.it PEC comune.vedano-olona@legalmail.it;
2. **Procedura:** gara aperta riservata alle cooperative sociali di Tipo B ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tramite procedura interamente svolta sulla piattaforma telematica e-Procurement della Regione Lombardia SINTEL;
3. **Natura affidamento:** affidamento di servizi sociali di cui all'allegato IX al D. Lgs 50/2016, CPV 85312110-3;
4. **Luogo e modalità di effettuazione del servizio:** Via Don Minzoni, 13 Vedano Olona; le modalità di esecuzione del servizio sono descritte nel capitolato, cui si fa espresso rinvio;
5. **Durata del servizio e importo:** dal 20/08/2018 al 31/07/2020 con facoltà di proroga e rinnovo; base d'asta € 112.668,00, oltre IVA di legge; valore affidamento comprensivo di proroga e ripetizione del contratto € 247.870,00.
6. **Informazioni e documenti di gara:** gli elaborati di gara sono consultabili sulla piattaforma SINTEL all'URL www.arca.regione.lombardia.it, sito dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – “Bandi di gara e contratti” ed all'albo pretorio on-line della stazione appaltante;
7. **Termine e modalità di trasmissione offerte:** entro le ore 12,00 del giorno lunedì 16/07/2018 redatte in formato elettronico e trasmesse alla stazione appaltante attraverso la piattaforma SINTEL;
8. **Data e luogo apertura offerte:** alle ore 9.00 del giorno mercoledì 18/07/2018, presso Area Servizi alla Persona del Comune di Vedano Olona;
9. **Cauzioni e garanzie:** cauzione provvisoria e definitiva, polizza assicurativa di responsabilità civile come disciplinate nei documenti di gara;
10. **Finanziamento e pagamenti:** risorse proprie dell'ente; i pagamenti sono regolati nel capitolato di appalto;
11. **Requisiti:** indicati nel disciplinare di gara;
12. **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del d.lgs. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
13. **Procedure di ricorso:** Tar Lombardia di Milano, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla GURI.

VEDANO OLONA, 11.06.2018

IL RUP
Dott.ssa Maria Antonietta Masullo

Al Comune di Vedano Olona

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONVENZIONAMENTO CON COOP. SOC. DI TIPO B AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' DI INSERIMENTI LAVORATIVI AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 DI PERSONE SVANTAGGIATE MEDIANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE - PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020.

CIG 75101568C8

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. (___) il
_____ residente a _____ Prov. (___) in Via
_____ n° _____ nella sua qualità di
_____ (specificare se titolare/legale rappresentante/direttore tecnico)
dell'impresa _____ con sede legale a _____ Prov.
(___) in Via _____ n° _____
e_mail _____ Tel. _____
_____ Fax _____

ATTESTA

di aver effettuato in data _____ personalmente / a mezzo persona delegata:
sig/sig.ra _____ il sopralluogo presso tutte le strutture oggetto della
selezione e di aver preso visione delle caratteristiche delle stesse e di tutte le circostanze generali e particolari
che possono influire sullo svolgimento delle attività e sulla determinazione del prezzo e di aver preso altresì
conoscenza, di tutti gli elementi necessari per la predisposizione dell'offerta e di tutte le circostanze generali e
particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta stessa.

*Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla
partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso
di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.*

Lì, _____

Data,.....

Firma del Legale Rappresentante

**La presente Dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da un
soggetto con comprovati poteri di firma**

Al Comune di Vedano Olona

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA AI FINI DELL'AVVALIMENTO DI CUI ALL'ART. 89, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONVENZIONAMENTO CON COOP. SOC. DI TIPO B AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' DI INSERIMENTI LAVORATIVI AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 DI PERSONE SVANTAGGIATE MEDIANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE - PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020.

CIG 75101568C8

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
 _____ e residente a _____ in Via _____
 _____ n. _____, nella sua qualità di _____
 _____ (specificare il titolo in base al quale
l'interessato è abilitato ad esprimere la volontà e cioè: titolare, legale rappresentante, procuratore speciale, amministratore delegato, consigliere delegato, del soggetto economico _____
 _____ (indicare denominazione impresa) con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____
 Via _____ n. _____
 C.F. n. _____ P. IVA n. _____
 indirizzo e-mail _____
 Telefono n. _____ Fax n. _____
 autorizza la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni inerenti alla procedura di gara in oggetto al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
 _____.

AUSILIARIO DEL (indicare l'esatta denominazione del concorrente singolo o associato di cui il dichiarante è ausiliario)

del soggetto _____
 con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____
 Via _____ n. _____
 C.F. n. _____ P. IVA n. _____

Il sottoscritto, altresì, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1.a) (dichiarare i soggetti in carica di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e scegliere l'opzione ricorrente):

- ☐ (in caso di libero professionista o impresa individuale) che il titolare e/o il direttore tecnico,
☐ (in caso di società in nome collettivo) che i soci e il direttore tecnico,
☐ (in caso di società in accomandita semplice) che i soci accomandatari e il direttore tecnico,
☐ (in caso di altro tipo di società o consorzio) che i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,
 attualmente in carica sono i signori di seguito indicati:

- sig. _____ qualifica _____
 _____ nato a _____ il _____ cod. fisc. _____
 _____ e _____ residente a _____
 _____ in via _____ n. _____ ;

- sig. _____ nato a _____ il _____ qualifica
_____ e residente a _____ cod. fisc.
in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ qualifica
_____ e residente a _____ in _____ cod. fisc.
via _____ n. _____ ;

1.b) (dichiarare i soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e scegliere l'opzione ricorrente):

- ☐ (in caso di libero professionista o impresa individuale) che il titolare e/o il direttore tecnico,
- ☐ (in caso di società in nome collettivo) che i soci e il direttore tecnico,
- ☐ (in caso di società in accomandita semplice) che i soci accomandatari e il direttore tecnico,
- ☐ (in caso di altro tipo di società o consorzio) che i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,

cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, sono i signori di seguito indicati:

- sig. _____ nato a _____ il _____ qualifica
_____ e residente a _____ cod. fisc.
in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ qualifica
_____ e residente a _____ cod. fisc.
in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ qualifica
_____ e residente a _____ in _____ cod. fisc.
via _____ n. _____ ;

(scegliere l'opzione ricorrente)

☐ che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, sopra indicati, non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016

ovvero

☐ che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di seguito indicati, sono state emesse in via definitiva le seguenti condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016 (indicare le condanne penali riportate ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016, con l'indicazione della sentenza e/o decreto penale di condanna, della pena applicata, del titolo di reato, dei nominativi delle persone interessate e la rispettiva carica ricoperta):

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 nei termini di _____ seguito _____ indicati:

2) (scegliere l'opzione che ricorre):

☐ che il soggetto che qui rappresenta non ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;

ovvero

☐ che il soggetto che qui rappresenta ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 ma è in possesso/è in corso il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del ministero dell'economia e delle finanze;

3) che nei confronti del soggetto che qui rappresenta non ricorrono le cause di esclusione dalle procedure di gara previste:

a) dall'articolo 44, comma undicesimo, del d. lgs. 286/98 in materia di divieto di atti discriminatori nei confronti di persone straniere;

b) dall'articolo 41 del d. lgs. 198/06, in materia di divieto di pari opportunità tra uomo e donna;

c) dall'art. 5, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

d) dall'articolo 36 bis del d.l. 223/06 convertito nella legge 248/06 in materia di contrasto al lavoro nero e per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 in materia di piani individuali di emersione previsti;

f) in tutte le norme, diverse da quelle sin qui indicate, che sanciscano in capo al soggetto che qui rappresenta, l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione in generale o con l'amministrazione cui è rivolta la presente dichiarazione;

4) che il soggetto che rappresenta è iscritto al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____;

5) che, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il soggetto che rappresenta non partecipa alla gara in proprio, in forma singola o associata;

6) che, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il soggetto che rappresenta non ha messo a disposizione i propri requisiti ad altri partecipanti alla procedura di gara cui la presente dichiarazione è riferita;

7) di obbligarsi verso il concorrente di cui il soggetto che rappresenta è ausiliario e verso l'amministrazione appaltante, a mettere a disposizione del concorrente medesimo le risorse necessarie per tutta la durata del servizio, in relazione al requisito/i fornito/i allo stesso mediante avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, di cui lo stesso è in possesso, come attestato nel DGUE allegato.

Il sottoscritto autorizza ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento di tutti i dati contenuti nella presente dichiarazione.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da

nume

--

pagine, è sottoscritta in

--

data

--

 -

--

 -

200__

.

(firma del legale rappresentante del soggetto ausiliario)

(firmato digitalmente)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONE UNICA

ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONVENZIONAMENTO CON COOP. SOC. DI TIPO B AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DI ATTIVITA’ DI INSERIMENTI LAVORATIVI AI SENSI DELL’ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 DI PERSONE SVANTAGGIATE MEDIANTE L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA’ DI OPERATORE D’APPOGGIO PRESSO L’ASILO NIDO COMUNALE - PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020.

CIG 75101568C8

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, nella sua qualità di _____ (specificare il titolo in base al quale l’interessato è abilitato ad esprimere la volontà), della Cooperativa Sociale _____ con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____ Via _____ n. _____ C.F. _____ P. IVA n. _____ indirizzo e-mail _____ Telefono n. _____ Fax n. _____ Posta Elettronica Certificata (PEC) _____;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, e consapevole delle sanzioni penali che, in caso di dichiarazioni mendaci, sono comminate dall’articolo 496 del codice penale

DICHIARA

1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (in seguito anche “Codice”) e specificamente:

a) che, avuto riguardo alla natura del soggetto che qui rappresenta, nei confronti delle persone fisiche rispettivamente indicate al comma 3 dell’articolo 80 del d. lgs. n. 50/2016 (scegliere l’opzione che ricorre):

b) non è stata pronunciata nessuna sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati elencati all’art. 80, comma 1, lett. da a) a g) del d.lgs. n. 80/2016;

c) sono state pronunciate condanne per reati elencati all’art. 80, comma 1, lett. da a) a g) del d.lgs. n. 80/2016, ma tali reati sono stati depenalizzati o dichiarati estinti ovvero le condanne sono state revocate o è intervenuta la riabilitazione;

d) è stata pronunciata sentenza definitiva per uno dei reati di cui all’art. 80, comma 1, lett. da a) a g) del d.lgs. n. 80/2016, che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, come risulta da idonea documentazione allegata, dalla quale si evince altresì, ai sensi dell’art. 80, comma 7, del Codice, la prova che il soggetto nei cui confronti è stata emessa la condanna ha risarcito/si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito ed ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

e) che, avuto riguardo alla natura del soggetto che qui rappresenta, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, del Codice);

f) che il soggetto che qui rappresenta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento (art. 80, comma 4, del Codice);

g) che il soggetto che qui rappresenta non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

h) che il soggetto che qui rappresenta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

i) che il soggetto che qui rappresenta non ha commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);

l) che il soggetto che qui rappresenta con la partecipazione alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

m) che il soggetto che qui rappresenta con la partecipazione alla procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, cui la presente dichiarazione si riferisce, di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

n) che nei confronti del soggetto che qui rappresenta non è stata pronunciata sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);

o) che nei confronti del soggetto che qui rappresenta non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);

p) che il soggetto che qui rappresenta non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990 (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);

q) *(cancellare la parte che non interessa):*

che il soggetto che qui rappresenta, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i) del Codice, in quanto assoggettabile alle disposizioni di cui all'art. 17 della L. 68/99, è in regola con le predette disposizioni di legge; ovvero

che il soggetto che qui rappresenta non soggiace alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della Legge 12.3.1999 n. 68;

r) che il soggetto che qui rappresenta non è incorso nella causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del Codice, a mente del quale: *"pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689."* tenuto conto che tale circostanza *"deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;"* (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);

s) che il soggetto che qui rappresenta non si trova rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento cui la presente dichiarazione è riferita, in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte siano imputabili ad unico centro decisionale e, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del Codice, dichiara, alternativamente *(cancellare la parte che non interessa):*

s.1) che il soggetto che qui rappresenta non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

s.2) che il soggetto che qui rappresenta non è a conoscenza che concorrano alla procedura cui la presente dichiarazione è riferita altri soggetti rispetto ai quali è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

s.3) che il soggetto che qui rappresenta, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile

con i seguenti concorrenti *(indicare la ragione sociale e la sede legale):*

➤ _____

- _____
- _____

partecipanti alla medesima procedura, ha formulato l'offerta autonomamente (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);

t) *(cancellare se il caso non ricorre, altrimenti barrare le precedenti lettere da a) a p))*: che, ai sensi dell'art. 80, comma 11, del Codice, nei confronti del soggetto che qui rappresenta, non si applicano le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, in quanto sottoposto a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidato ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario (art. 80, comma 11, del Codice);

2) che nei confronti del soggetto che qui rappresenta non ricorrono le cause di esclusione dalle procedure di gara previste:

a) dall'articolo 44, comma undicesimo, del d. lgs. 286/98 in materia di divieto di atti discriminatori nei confronti di persone straniere;

b) dall'articolo 41 del d. lgs. 198/06, in materia di divieto di pari opportunità tra uomo e donna;

c) dall'art. 5, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

d) dall'articolo 36 bis del d.l. 223/06 convertito nella legge 248/06 in materia di contrasto al lavoro nero e per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;

f) dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 in materia di piani individuali di emersione previsti;

g) nei cui confronti non sia stata emessa sanzione per la violazione delle norme di cui ai commi 6,7,8,9 dell'art. 83 bis della Legge n. 113 del 03/08/2008, di conversione del D. L. n. 112 del 26/06/2008, da cui discende l'esclusione dalle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;

h) non abbiano subito revoche di appalti precedenti per motivi igienico-sanitari o violazioni contrattuali;

i) in tutte le norme, diverse da quelle sin qui indicate, che sanciscano in capo al soggetto che qui rappresenta, l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione in generale o con l'amministrazione cui è rivolta la presente dichiarazione;

3) che il soggetto che rappresenta possiede la seguente ragione sociale ed il seguente oggetto sociale:

4) che il soggetto che rappresenta:

- *(per i soggetti che vi sono tenuti)* è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della provincia di _____,
- *(per i soggetti tenuti ad iscrizione ad altro registro)* è iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di Tipo B (indicare data e numero di iscrizione)

5) che il soggetto che rappresenta:

a) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione nazionale o quello dello stato in cui è stabilita;

b) è in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del servizio oggetto della presente procedura;

c) rispetti il personale impiegato nel servizio, la normativa e gli accordi contrattuali vigenti quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità e previdenza;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente.

5) *(barrare i casi che non ricorrono):*

(in caso di libero professionista o impresa individuale) che il titolare e/o il direttore tecnico,

(in caso di società in nome collettivo) che i soci e il direttore tecnico,

(in caso di società in accomandita semplice) che i soci accomandatari e il direttore tecnico,

(in caso di altro tipo di società o consorzio) che i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,
sono i signori di seguito indicati:

- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;

e che (*barrare la parte che non interessa*) nell'anno antecedente la data della lettera di invito, tale carica è stata ricoperta dalle stesse persone (*oppure*) nell'anno antecedente la data della lettera di invito, hanno rivestito tale carica altresì i seguenti soggetti:

- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;
- sig. _____ nato a _____ il _____ cod. _____
fisc. _____ e residente a _____
_____ in via _____ n. _____ ;

6) che il soggetto che rappresenta, in caso di aggiudicazione dell'appalto cui la presente dichiarazione è riferita, si obbliga ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

7) che il soggetto risponde ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa richiesta dalla documentazione di gara, e quindi:

- a)** ha eseguito nell'ultimo biennio almeno un servizio di pulizia di asilo nido per un importo di € 35.000,00.= oltre IVA e di catering per mense scolastiche per un importo di € 12.000,00.= oltre IVA;
- b)** nei cinque anni - antecedenti la data di pubblicazione della presente gara - ha dato avvio, in proprio o su committenza di terzi, almeno a n. 2 inserimenti lavorativi, con qualunque forma di contratto, di persone svantaggiate ex art. 4 della legge 381/1991.

Il sottoscritto autorizza ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento di tutti i dati contenuti nella presente dichiarazione.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da

numero • pagine, è sottoscritta in - - 2018 .
data

Lì, _____

IL DICHIARANTE

DICHIARA, inoltre:

- di aver preso visione di tutta la documentazione di gara e delle disposizioni regolamentari e di legge che disciplinano la materia e di obbligarsi alla loro osservanza.

Si dichiara altresì di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dagli artt.75 e 76 del DPR. 445/2000.

La Cooperativa scrivente acconsente ai sensi della legge 196/2003 al trattamento dei propri dati per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale Convenzione.

Data,

Firma

La presente Dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma

DETTAGLIO PREZZI OFFERTA ECONOMICA

PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONVENZIONAMENTO CON COOP. SOC. DI TIPO B AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DI ATTIVITA’ DI INSERIMENTI LAVORATIVI AI SENSI DELL’ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 DI PERSONE SVANTAGGIATE MEDIANTE L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA’ DI OPERATORE D’APPOGGIO PRESSO L’ASILO NIDO COMUNALE - PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020.

CIG 75101568C8

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, nella sua qualità di _____ (specificare il titolo in base al quale l'interessato è abilitato ad esprimere la volontà), della Cooperativa Sociale _____ con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____ Via _____ n. _____
 C.F. _____ P. IVA n. _____ indirizzo e-mail _____ Telefono n. _____ Fax n. _____ Posta Elettronica Certificata (PEC) _____

DICHIARA

- che il prezzo, di seguito indicato, deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere, sulla base della normativa vigente, in connessione con l’esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;
- di obbligarsi ad assumere l’esecuzione delle prestazioni oggetto della gara impegnandosi all’osservanza di quanto di seguito:
 - l’attività alla quale si riferisce la presente offerta è quella descritta nel Capitolato, nel disciplinare di gara e nella Convenzione approvati dalla stazione appaltante e si svolgerà secondo le norme stabilite dai predetti elaborati;
 - di presentarsi alla stipula della Convenzione entro i termini indicati dall’Amministrazione comunale, assumendone gli oneri relativi e di eseguire a partire dalla data fissata le prestazioni di cui trattasi, alle condizioni e ai prezzi dei citati atti e della relativa offerta;
- di essere a conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che la presente dichiarazione assumerà per il medesimo all’atto dell’eventuale aggiudicazione dell’appalto.

OFFRE

quale prezzo per le prestazioni in oggetto il costo complessivo per il periodo 20/08/2018 – 31/07/2020 di:

in cifre €.....,00

in lettere Euro.....,00

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016, si dichiara altresì che i costi della sicurezza aziendali per l'esecuzione dell'appalto sono pari ad € _____, (indicare l'importo in cifre).

Lì, _____

Data,.....

Firma del Legale Rappresentante

La presente Dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

BANDO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE REPUBBLICA ITALIANA

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: ENTE LOCALE
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI VEDANO OLONA 00317720126
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 L. 381/91 MEDIANTE ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE – PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	NON PREVISTO
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	75101568C8 NON PREVISTO NON PREVISTO

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una cooperativa sociale di tipo B ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione: INDICARE GLI ESTREMI E IL NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e,	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</i> <i>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).	
Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]
Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.	

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate []:	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - sì è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: ☐ ... ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: NON COMPILARE Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: NON COMPILARE Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:	
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁽⁴⁰⁾)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VEDANO OLONA E LA COOPERATIVA SOCIALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO AI SENSI ART. 5 COMMA 1, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 DI PERSONE SVANTAGGIATE MEDIANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE DI APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE.

**PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020 con facoltà di proroga e rinnovo
CIG 75101568C8**

Approvato con deliberazione di G.C. n 70 in data 31/05/2018

Il Comune di Vedano Olona (VA) e la Cooperativa Sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'art. 4 della Legge 381/91 e successive modificazioni, in applicazione dei principi contenuti:

- nell'art. 5 della Legge 381/91, come modificato dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);

- nelle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" di cui alla Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;

- nell'art. 112 del Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione di contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- la Legge Regionale n. 36/2015 "Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della Legge Regionale 18 novembre 2003 n. 2;

stipulano la presente convenzione

L'anno duemiladiciotto, il giorno.....del mese di.....nella sede del Comune di Vedano Olona

TRA

il **Comune di Vedano Olona** (che di seguito per brevità sarà chiamato "COMUNE") con sede a Vedano Olona in piazza San Rocco n.9 partita IVA 00317720126, rappresentato dalla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, dr.ssa Maria Antonietta Masullo nata a Varese il 14/06/1975 autorizzata per i presenti atti con Decreto Sindacale n.4 del 27/06/2016, domiciliata presso la residenza Municipale nella sua qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona incaricata dal Comune di Vedano Olona alla sottoscrizione del presente atto

E

la, (che di seguito per brevità verrà chiamata "COOPERATIVA"), con sede inVian..... – C.F. iscritta nella sezione "b" al foglio numero progressivo dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella presenza del suo legale rappresentante, nata a il, residente in via n., abilitata alla sottoscrizione del presente atto;

VISTI

gli artt. 1, 2, 4, 5, 8, 9 della L. 381/91 e tutti i riferimenti normativi sopra elencati

PREMESSO

- che, in conformità all'art.5, comma 1 della legge 8 novembre 1991, n.381, il COMUNE ha ritenuto con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 31/05/2018 di procedere alla stipula con la Cooperativa Sociale di Tipo B di una Convenzione;

- che attraverso l'affidamento alla COOPERATIVA SOCIALE di tipo B delle attività oggetto della Convenzione il COMUNE e la COOPERATIVA SOCIALE si pongono i seguenti obiettivi: promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 381, altrimenti difficilmente collocabili o occupabili al fine di favorirne il recupero ed il reinserimento sociale;

- che la scelta del convenzionamento con la COOPERATIVA SOCIALE è motivata dalla necessità di provvedere ai servizi di pulizia, catering e servizi integrativi presso l'asilo nido comunale, per cui si rende necessario provvedere all'affidamento di tali attività e con tale affidamento si ritiene di promuovere una politica sociale finalizzata all'inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati;
- che la COOPERATIVA SOCIALE è stata individuata a seguito di espletamento di gara aperta ad evidenza pubblica interamente gestita con il sistema telematico della Regione Lombardia - SINTEL, avendo la medesima presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa conformemente a quanto previsto dall'art. 5 comma 1, della legge 8 novembre 1991, n.381 e al comma 8.5 rubricato "criteri di valutazione" delle Linee Guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali – Delibera n. 32/2016;
- che la COOPERATIVA SOCIALE rispetta i requisiti di cui all'art.2, comma 2 e all'art. 4 comma 2 della legge 381/1991;
- che per il perseguimento degli scopi statuari finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, la COOPERATIVA SOCIALE svolge la seguente attività:
..... finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e pertanto da attuarsi principalmente avvalendosi dell'attività dei soci cooperatori e delle persone svantaggiate; questi ultimi devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della cooperativa stessa (vedi art. 4, comma 2 Legge n.381/1991). La COOPERATIVA SOCIALE si impegna altresì a mantenere la percentuale di lavoratori svantaggiati di cui al secondo comma dell'art. 4 della legge 381/1991 per tutto il periodo della Convenzione.
- che con determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. del..... viene disposto di approvare il capitolato d'oneri che disciplina le modalità di esecuzione del servizio in oggetto contenente i criteri di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione ha per oggetto lo svolgimento delle prestazioni inerenti l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 381/1991 attraverso l'affidamento del servizio di pulizia dei locali, del servizio di catering ed eventuali altri servizi integrativi presso l'Asilo Nido Comunale di Veduggio Olona sito in Via Don Minzoni,13 per il periodo 20/08/2018 – 31/07/2020 con facoltà di proroga e rinnovo.
2. Le obbligazioni concernenti sia l'attività di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate sia il servizio di pulizia, di catering e integrativi, dovranno adempiersi secondo le prescrizioni e le modalità indicate nella presente Convenzione.
3. La Cooperativa è obbligata ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme della presente convenzione. Su di essa gravano altresì tutti gli obblighi derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.
4. L'asilo nido è organizzato in sezioni suddivise per gruppi di età. Per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 si prevedono un numero massimo di bambini n. 24, di cui massimo n. 8 lattanti.
5. L'asilo nido è aperto, durante l'intero anno scolastico, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00. Gli orari di entrata e di uscita sono i seguenti:
- *tempo pieno*, entrata dalle 8.30 alle 9.00, uscita dalle 16.00 alle 16.30

- *part time mattino*, entrata dalle 8.30 alle 9.00, uscita dalle 12.30 alle 13.30
- *part time pomeriggio*, entrata dalle 12.00 alle 13.00, uscita dalle 16.00 alle 16.30
- *pre-asilo*, dalle 7.30 alle 8.30
- *post-asilo*, dalle 16.30 alle 18.00.

Articolo 2 – PRESTAZIONI DI PULIZIA E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO: MODALITA' DI SVOLGIMENTO.

1. L'esecuzione dei lavori di pulizia e delle altre attività integrative dell'operatore d'appoggio dovranno essere svolte presso l'asilo nido comunale senza interferire nel lavoro educativo e dovranno essere a supporto delle attività educative.

2. Per lo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente articolo 2, la Cooperativa deve avvalersi del seguente personale:

n. 2 addetti che dovranno essere necessariamente presenti dal lunedì al venerdì, il primo per un totale di 38 ore settimanali e il secondo per 12 ore settimanali, monte ore entrambi da svolgersi all'interno dell'orario di apertura del nido e che dovrà essere strutturato dalle ore 7.30 alle ore 18,00 in funzione delle esigenze del servizio.

3. Si prevede un monte ore aggiuntivo per le pulizie di sanificazione del mese di agosto per garantire la riapertura dell'asilo nido per un monte ore massimo di 10 ore annue (20 ore in totale).

4. I principali interventi da garantire a totale carico della Cooperativa sono i seguenti:

- a. Pulizia di tutti i locali dell'asilo nido;
- b. Attività di guardaroba;
- c. Attività di bidelleria per apertura cancello all'arrivo e all'uscita dei bambini e per assistenza alle educatrici in caso di necessità;
- d. Lavaggio giornaliero di tovaglie, strofinacci e quanto utilizzato dagli operatori del nido;
- e. Stiratura;
- f. Sanificazione settimanale di tutti i bagni;
- g. Battitura settimanale dei tappeti e lavaggio quindicinale dei tappeti di piccole dimensioni;
- h. Lavaggio ogni tre mesi dei tappeti grandi, dei cuscini e di tutti gli arredi presenti nelle aule utilizzate dai bambini;
- i. Cambio settimanale coprimaterassi lettini dei Piccoli e lenzuola di tutti i lettini;
- l. Pulizia periodica dei vetri e degli infissi (almeno 2 volte l'anno);
- m. Scopatura e lavaggio dell'ingresso;
- n. Lavaggio a cadenza semestrale delle tapparelle;
- o. Pulizia, nel periodo estivo, dei marciapiedi e davanzali delle finestre;
- p. Lavori di rammendo e piccole cuciture;
- q. Consegna dei carrelli dalla cucina alle sale da pranzo e riordino alla fine del pranzo;
- r. Raccolta dei rifiuti tenendo conto dello smaltimento differenziato nel rispetto della normativa vigente in materia e delle apposite disposizioni comunali;
- s. Sistemazione lettini per il riposo dei bambini e riordino dei locali prima della merenda;
- t. Ceratura dei pavimenti una volta durante il periodo estivo;
- u. Pulizia e sanificazione periodica del locale lavanderia comprensivo di lavaggio piastrelle ed attrezzature;
- v. Pulizia e sanificazione periodica del locale spogliatoio;
- z. Pulizie dello scivolo di collegamento porta ingresso-cancello.

5. La Cooperativa dovrà nominare un Referente per l'attività sopra descritta.

6. L'articolazione dei monte orari settimanali deve essere concordata con la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e la Coordinatrice dell'asilo nido e le attività di cui sopra dovranno essere rispettose delle esigenze progettuali della struttura e svolte secondo modi e tempi condivisi con la Coordinatrice dell'Asilo Nido; tali informazioni saranno oggetto di un

apposito documento che ne i compiti e che sarà sottoscritto dalla Coordinatrice dell'Asilo Nido e dalla Referente della Cooperativa aggiudicataria.

7. Il materiale, gli elettrodomestici e le attrezzature di pulizia e lavaggio della biancheria saranno messi a disposizione dal comune e la Cooperativa Sociale si impegna a utilizzarli per le attività indicate nella presente convenzione con la massima cura.

8. La Cooperativa dovrà provvedere direttamente a tutte le attrezzature necessarie per la sanificazione da effettuarsi durante il mese di agosto, prima dell'apertura dell'asilo nido.

9. Le attrezzature utilizzate per le pulizie dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato d'uso e dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti.

Articolo 3 - CONSUMI A CARICO DEL COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PULIZIA E ATTIVITA' RELATIVA ALL'OPERATORE D'APPOGGIO.

1. Tutte le spese derivanti dal consumo di energia elettrica e di acqua necessarie all'espletamento delle attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione (Prestazioni di pulizia e attività di operatore d'appoggio: modalità di svolgimento) purché siano in linea con gli ordinari consumi.

2. E' compito della Cooperativa assicurare, richiamando il principio della buona amministrazione e del miglioramento continuo, un uso parsimonioso di tali utenze, allo scopo di ridurre i costi di gestione e la produzione dei rifiuti, salvaguardare l'ambiente, promuovendo tra il proprio personale buone pratiche ambientali e costantemente sorvegliando sull'utilizzo delle utenze al fine di prevenire ogni abuso e sanzionare ogni comportamento improprio.

Articolo 4 – SERVIZIO DI CATERING

1. Il servizio riguarda la produzione e la consegna dei pasti per il pranzo dei bambini dell'asilo nido e del personale educativo.

2. I pasti dovranno essere consegnati entro le ore 11.00 presso la sede dell'Asilo Nido comunale di Via Don Minzoni n. 13.

3. I destinatari del servizio sono i bambini dell'asilo nido e il personale educativo che li assiste nel momento del pasto, come segue:

- N. 24 bambini, dai 3 ai 36 mesi di cui massimo n. 8 lattanti,
- N. 3 educatori

N. pasti annuali: totale stimato circa n. 4000

4. I suddetti numeri sono stati calcolati preventivamente sulla base dello storico, pertanto potranno subire modifiche collegate all'effettiva al iscrizione al servizio e al suo reale utilizzo.

5. Il servizio dovrà essere svolto con modalità organizzative e metodologiche concordate con il Responsabile dell'Area, adottando strategie funzionali allo svolgimento del servizio.

6. La Cooperativa Sociale dovrà assicurare, ai sensi della normativa vigente in materia:

- a. Preparazione del numero dei pasti prenotati tramite comunicazione da parte del personale comunale entro le ore 9,30 con dettaglio delle diete speciali (patologie, allergie, intolleranze, motivazioni religiose ecc.). **Tali pasti dovranno rispettare le caratteristiche quantitative e qualitative previste dalla competente A.S.S.T. (ex A.S.L.) che valida i menù e le tabelle dietetiche.**
- b. Consegna dei suddetti pasti in appositi contenitori coibentati affinché venga garantito il mantenimento delle caratteristiche organolettiche dei cibi, nelle sedi individuate e negli orari indicati.
- c. Competenza professionale nelle varie fasi del servizio.

7. La Cooperativa Sociale deve porre in essere, in tutte le fasi e le attività di svolgimento del servizio di catering e di gestione degli alimenti dell'asilo nido, tutte le prestazioni necessarie

per l'attuazione del sistema di controllo (H.A.C.C.P.) previsto dal Reg. Ce 852/2004 e la relativa documentazione deve essere resa disponibile al Comune di Vedano Olona.

8. Quando necessario la Cooperativa Sociale dovrà provvedere alla revisione del manuale di autocontrollo e a garantire la formazione a tutto il personale dell'asilo nido, compreso i dipendenti del Comune di Vedano Olona. Il programma del corso ed il relativo calendario dovranno essere comunicati alla coordinatrice dell'asilo nido.

Articolo 5 – MEZZI DI TRASPORTO E CONTENITORI TERMICI

1. I mezzi adibiti al trasporto dei pasti dovranno possedere i requisiti igienico-sanitari previsti dalla Legge per tutta la durata del contratto.

2. Tali mezzi inoltre dovranno essere adibiti esclusivamente al trasporto alimenti e rivestiti internamente con materiale facilmente lavabile. E' fatto obbligo di provvedere a carico della Cooperativa alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati, in modo tale che non derivi contaminazione per gli alimenti trasportati.

3. Per il trasporto dei pasti e delle derrate la Cooperativa dovrà utilizzare contenitori isotermitici ai sensi del D.P.R. 327/80. In particolare si dovrà fare uso di contenitori termici in grado di assicurare il mantenimento delle temperature previste dalla Legge.

4. Il pane e la frutta saranno trasportati in contenitori tali da essere, oltre che rispondenti alle vigenti normative, anche in grado di garantire la massima igiene ed il mantenimento delle qualità organolettiche degli stessi.

5. Potrà essere predisposto periodicamente un controllo da parte del committente circa la rispondenza delle caratteristiche del mezzo di trasporto, ed eventuali inosservanze verranno sanzionate con una penale di €. 500,00.

Articolo 6 – PIANO DEI TRASPORTI

1. La Cooperativa dovrà organizzare un adeguato piano dei trasporti tale da garantire che il tempo intercorrente tra la partenza di ogni mezzo dal centro cottura, ove vengono preparati i pasti, e l'arrivo presso il domicilio dei beneficiari del servizio sia contenuto nei limiti che assicurano il pieno mantenimento delle caratteristiche organolettiche originarie del prodotto.

2. La Ditta deve garantire un tempo tra il confezionamento e la consegna dei pasti pari alla sommatoria dei tempi intercorrenti fra:

- confezionamento ed inizio trasporto - massimo 10 (dieci) minuti;
- trasporto e consegna - massimo 60 (sessanta) minuti.

Articolo 7 – SPECIFICHE DELLA FORNITURE – LE MATERIE PRIME ALIMENTARI – AUTOCONTROLLO

1. La Cooperativa predispone procedure di selezione, valutazione e ri-valutazione dei fornitori di materie prime alimentari. L'elenco dei fornitori deve essere reso disponibile al Comune, corredato dal dettaglio della valutazione e col relativo stato di omologazione, in caso di richiesta.

2. La Cooperativa deve garantire la redazione di menù e relativi ricettari con le grammature di ogni materia prima utilizzata, sia a crudo (al netto degli scarti) sia a cotto (con totale per pie-tanza), modificati per ogni tipologia di necessità degli utenti, sia terapeutica che etico-religiosa e validati dalla competente ASST (ex ASL).

3. Le modalità di cottura devono essere adeguate e tali da garantire la conservazione dei poteri nutritivi e della qualità del cibo. Il rispetto delle corrette temperature di conservazione è d'obbligo; in ogni caso la temperatura dei cibi caldi e freddi dovrà rispondere a quanto previsto dal DPR 327/80, dal D. Lgs. 155/97 e dai manuali di corretta prassi igienica.

4. Il pasto dovrà prevedere:

- un primo piatto con obbligo di alternativa per particolari regimi dietetici, siano essi limitati nel tempo che continuativi e per limitazioni alimentari dovute a motivi etico-religiosi;

- un secondo piatto con obbligo di alternativa per particolari regimi dietetici, siano essi limitati nel tempo o continuativi e per limitazioni alimentari dovute a motivi etico-religiosi;
- un contorno adeguato al secondo piatto;
- frutta di stagione o dessert;
- uno o due panini;
- acqua.

Il pasto giornaliero dovrà essere conforme al modello di TABELLA DIETETICA autunno-inverno e primavera-estate e relative note definite dalla ASST INSUBRIA (ex ASL) – SEDE TERRITORIALE VARESE – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO U.O. SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE.

5. I menù mensili, debitamente validati dalla competente ASST (ex ASL), con la specifica settimanale, dovranno essere inviati all'Area Servizi alla Persona del Comune di Vedano Olona con un congruo tempo antecedente all'adozione degli stessi per poter provvedere alla loro distribuzione agli alunni del servizio di refezione scolastica. Nel caso eccezionale di variazione del menù, resi necessari a causa di comprovati imprevisti, la Cooperativa deve provvedere a comunicare tempestivamente al Committente la modifica apportata e le relative motivazioni.

6. Allo scopo di tutelare i bambini che manifestano sintomi di allergia o intolleranza alimentare, informare correttamente sulla presenza di allergeni dichiarati in etichetta dal produttore e rendere la comunicazione verificabile durante l'esecuzione delle ricette, la Cooperativa, in attuazione di quanto dal Reg. U. E. 1169/2011 dovrà indicare direttamente in menù la presenza dell'allergene e predisporre un ricettario con l'indicazione degli allergeni a disposizione della cucina.

7. La Cooperativa dovrà porre in atto forme di rispetto delle disposizioni ambientali vigenti in materia di green economy e dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui all'art. 34 del Decreto 50/2016 in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nella ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari

8. Ai fini del raggiungimento della migliore qualità possibile nonché per la maggiore tutela dell'utenza, la Cooperativa dovrà:

a) dotarsi di un sistema di autocontrollo della qualità relativamente alle fasi di acquisizione delle derrate alimentari, alla preparazione dei pasti ed al loro corretto trasporto e conservazione;

b) effettuare un costante controllo rispetto alle temperature dei pasti trasportati intervenendo tempestivamente con miglioramenti organizzativi e/o delle attrezzature utilizzate laddove le temperature stesse non siano quelle previste dalle vigenti normative.

9. La Cooperativa stessa dovrà inoltre inviare al Comune, in caso di espressa richiesta, i risultati relativi ai sopracitati sistemi periodici di autocontrollo.

10. Il Comune di Vedano Olona non potrà essere in alcun modo considerato responsabile direttamente od indirettamente di eventuali inosservanze di tutte le leggi in materia di acquisizione delle derrate alimentari, preparazione dei pasti, corretto trasporto, conservazione e relativi controlli;

11. Per eventuali disapplicazioni del D.Lgs.193/2007 e s.m.i., il Comune di Vedano Olona riterrà responsabile la Cooperativa Sociale aggiudicatrice.

Articolo 8 - PRESTAZIONI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE

1. Ai fini del perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, sono a totale carico della Cooperativa le seguenti obbligazioni principali relative all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate:

a) garantire, ai fini dell'attuazione dei servizi oggetto del presente Convenzione, lo svolgimento di un inserimento lavorativo retribuito di una persona svantaggiata il cui nominativo sia stato

concordato con il Servizio Sociale del Comune di Vedano Olona per un monte orario di 12 ore settimanali (di cui al quadro economico inserito nella documentazione di gara) da realizzarsi sulla base del progetto elaborato a favore della persona di concerto con il Servizio Sociale suddetto, da retribuire anche tramite voucher lavoro. Nel caso che si rendesse necessario, potrà essere previsto nel progetto personalizzato, di cui al successivo art.6, un tirocinio precedente l'assunzione della durata non superiore a tre mesi.

b) garantire la gestione di n. 2 persone svantaggiate in tirocinio pratico-formativo, segnalate dal Servizio Sociale del Comune di Vedano Olona, al fine di consentire agli stessi una conoscenza diretta del mondo del lavoro mediante la sperimentazione di un ambito professionale ovvero ad acquisire competenze per un inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, in collaborazione con il Nucleo Inserimenti Lavorativi del Distretto di Tradate e del Servizio Sociale del Comune, da inserire in un'attività da svolgersi per il Comune di Vedano Olona nel territorio comunale, quindi anche in ambienti differenti da quello dell'asilo nido;

c) garantire apposita copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) a favore delle n. 2 persone inserite in attività di tirocinio pratico-formativo;

d) predisporre, attuare e gestire i progetti personalizzati di inserimento lavorativo di cui alla lettera a e b del presente articolo;

e) garantire la presenza di una figura educativa che collabori con il Servizio Sociale ed il Nucleo Inserimenti Lavorativo nell'inserimento delle persone nell'attività individuata, monitorandone il buon andamento;

f) trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone svantaggiate inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa in materia di tutela dei personali di cui al D.Lgs. 196/2003;

g) attuare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle situazioni di svantaggio.

Articolo 9 - PROGETTI PERSONALIZZATI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

1. La Cooperativa Sociale è tenuta a predisporre un progetto personalizzato di inserimento lavorativo per ciascuna persona svantaggiata inserita.

2. Entro 45 giorni dall'avvio dei servizi la Cooperativa aggiudicataria deve presentare all'Ente idonea documentazione attestante l'effettivo impiego delle persone svantaggiate accompagnata da un progetto personalizzato iniziale di inserimento lavorativo per ciascun soggetto.

3. Il progetto personalizzato dovrà prevedere metodi, procedure e strumenti che si intendono utilizzare ai fini del buon esito del percorso lavorativo del soggetto svantaggiato e dovrà indicare le possibilità di apprendimento che vengono offerte al lavoratore svantaggiato, sia in relazione a nuove competenze professionali, che allo sviluppo di capacità di inserimento in ambiente lavorativo e gestione delle problematiche che ne derivano.

4. La Cooperativa Sociale si impegna a trasmettere all'Ente a conclusione della Convenzione una relazione circa i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo.

Articolo 10 - PERSONALE IN SERVIZIO

1. Il personale impiegato per l'espletamento delle attività, oggetto della presente Convenzione, dovrà essere in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione delle attività affidate.

2. Il personale incaricato deve essere in possesso di tutto quanto previsto dalla normativa vigente per la gestione degli alimenti e deve aver effettuato la formazione inerente la gestione degli alimenti e in grado di applicare correttamente quanto richiesto dal sistema di autocontrollo (H.A.C.C.P.).

3. Il personale giudicato da parte della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona negligente o inidoneo al corretto svolgimento del servizio dovrà essere immediatamente sostituito a semplice richiesta della Cooperativa.
4. Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso secondo le modalità richieste dalla presente Convenzione.
8. Poiché il personale addetto alla pulizia dell'asilo nido e alle attività di operatore d'appoggio ha libero accesso in ogni locale è tenuto, previa responsabilità diretta della Cooperativa, a non utilizzare l'attrezzatura dell'ente, a non aprire documenti o fascicoli né in assenza né in presenza del personale dell'ente.
9. Il personale operante nel servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
10. Tutto il personale dipendente della Cooperativa inserito nel servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere dotato di idoneo abito da lavoro con tesserino di riconoscimento.
11. La Cooperativa dovrà provvedere, in caso di malattia, ferie o altre assenze del personale incaricato allo svolgimento delle attività, all'immediata integrazione con personale avente la medesima professionalità ed esperienza.
12. La Cooperativa Sociale dovrà comunicare prima dell'avvio del servizio il nominativo dell'operatore d'appoggio, le relative mansioni, il livello di inquadramento, i giorni e le fasce orarie di intervento, da stabilirsi secondo quanto previsto dalla presente Convenzione.

Articolo 11 - DURATA, AVVIO E CESSAZIONE DEL SERVIZIO

1. La durata della Convenzione è fissata dal 20 agosto 2018 al 31 luglio 2020. E' vietato il rinnovo tacito.
2. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad un nuovo affidamento del servizio (ripetizione) per un uguale periodo ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, laddove ritenuto opportuno e compatibile con la normativa in vigore.
3. Qualora al momento della scadenza della Convenzione, fosse necessario un lasso di tempo per definire un nuovo affidamento, la Cooperativa è obbligata alla prosecuzione della stessa, alle medesime modalità e agli stessi prezzi, patti e condizioni al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo e per il periodo di tempo necessario indicato dalla stazione appaltante e comunque non oltre mesi 6 (sei).

Articolo 12 – IMPORTO CONTRATTUALE DEL SERVIZIO

1. L'importo dei servizi oggetto della presente Convenzione, posto **a base d'asta**, è fissato in **€ 112.668,00.= oltre IVA** (diconsi euro centododicimilatrecentoquaranta/00.=) comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro e al netto degli oneri DUVRI a carico del Committente.
2. Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso formulata dal soggetto aggiudicatario sull'importo presunto sopracitato.
3. L'importo contrattuale retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni, oneri ed obblighi contrattuali previsti dalla presente Convenzione e dalla normativa vigente a carico dell'aggiudicatario nonché tutte quelle attività aggiuntive che la Cooperativa Sociale è libera di proporre, nel modello organizzativo, in sede di offerta e sarà quindi tenuta a svolgere. Sono esclusi gli oneri relativi alle misure preventive e protettive necessarie a eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (**quantificati in euro 400,00 comprensivi di IVA per l'intera durata dell'appalto**) che non sono soggetti a ribasso.
4. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D. Lgs. n. 81/08, diversi da quelli da interferenza, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi quantificati in via

meramente indicativa nell'analisi dei costi, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente a quanto previsto dal presente articolo.

5. Indipendentemente dalla percentuale di ribasso praticata in sede di gara e, conseguentemente dalla esatta quantificazione dell'importo contrattuale, il valore economico della Convenzione potrà subire una variazione in aumento o in diminuzione sino al 20% dell'importo della Convenzione, senza che ciò possa legittimare pretese economiche aggiuntive da parte della Cooperativa Sociale rispetto a quanto da riconoscere per le prestazioni erogate, ai sensi di quanto previsto dal comma 12 dell'art 106 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.16.

6. Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08 e successive integrazioni ed aggiornamenti, diversi da quelli da interferenza, indicati nella suddetta quantificati in via meramente indicativa nella suddetta analisi dei costi, sono a carico della cooperativa e sono compresi nell'importo contrattuale determinato ai sensi del comma primo del presente articolo.

7. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad un nuovo affidamento del servizio (ripetizione) per un uguale periodo ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, laddove ritenuto opportuno e compatibile con la normativa in vigore.

8. Il valore presunto dell'opzione ripetizione del contratto (di cui al precedente punto 7) è pari al medesimo valore economico del presente affidamento del servizio ovvero pari a € 112.668,00. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore viene stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00.

9. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, qualora, al momento della scadenza dell'affidamento, la Stazione Appaltante si riserva, sin d'ora, la possibilità di avvalersi dell'opzione di proroga, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente e comunque avente una durata non superiore a 6 mesi. Il valore presunto dell'opzione di proroga del contratto per 6 mesi è pari ad € 22.534,00.= (diconsi euro ventidueemilacinquecentotrentaquattro/00.=) oltre IVA se dovuta. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore è stato stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00. Qualora la Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, decidesse di avvalersi dell'opzione di proroga, l'appaltatore è obbligato ad acconsentire alla richiesta del Comune di prorogare la durata del servizio alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto principale.

10. Il valore presunto complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione di ripetizione del contratto e di proroga per un massimo di 6 mesi, valutato ai fini della normativa applicabile, ammonta a € 247.870,00.= (diconsi euro duecentoquarantasettemilaottocentotrenta/00.=) IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro e degli oneri DUVRI a carico del Committente.

11. Non sono ammesse offerte in aumento. Sono ammesse offerte alla pari.

Articolo 13 – COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE INERENTI LE ATTIVITA' DISCIPLINATE DAL PRESENTE CAPITOLATO E CONTROLLI

1. La Cooperativa Sociale dovrà trasmettere Comune, prima di iniziare il servizio, le seguenti comunicazioni:

- a) i nominativi e le generalità del personale che svolgerà le attività disciplinate dalla presente Convenzione;
- b) il nominativo di un responsabile per gli aspetti gestionali ed organizzativi delle attività che sarà la figura di riferimento per l'ente appaltante;

2. La Cooperativa dovrà comunicare all'Area Servizi alla Persona per iscritto, ogni eventuale variazione successiva, anche temporanea, di quanto al precedente comma 1.

3. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Area Servizi alla Persona le seguenti relazioni periodiche:

- a) entro 45 giorni dall'avvio dei servizi la documentazione di cui all'art. 6, comma 2, del presente Capitolato;
- b) una relazione semestrale in cui sono sintetizzati i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo in relazione ai progetti personalizzati di inserimento lavorativo di ciascun soggetto svantaggiato;

2. Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona è legittimato a effettuare gli opportuni controlli sulla concreta ed effettiva attuazione dei progetti di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati in relazione all'incarico in questione.

Articolo. 14 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. La Cooperativa deve predisporre l'attuazione di programmi di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale impiegato, in relazione alle mansioni svolte, sia in caso di nuova assunzione che di assunzione a nuove mansioni e comunque a seguito di modifiche organizzative, secondo quanto previsto dalle normative rilevanti per il settore sia in tema di igiene e sicurezza delle produzioni alimentari, sia in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. Ogni intervento di formazione deve essere opportunamente pianificato. La pianificazione della formazione prevista deve essere dichiarata nel progetto presentato in sede di gara indicando: il programma, la frequenza, il monte ore, il contenuto dei singoli interventi formativi e la qualifica del personale docente incaricato.

3. La Cooperativa dovrà comunicare all'Area Servizi alla Persona del Comune di Veduggio la data, l'ora e il luogo in cui verranno effettuati i corsi di formazione.

Articolo 15 - RISPETTO DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E TUTELA

1. Coerentemente con quanto sancito dalla normativa in materia il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati.

2. La Cooperativa Sociale dovrà garantire che il trattamento dei dati personali e/o sensibili dei quali il personale addetto all'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione venga a conoscenza per motivi legati all'espletamento dell'attività stessa, avvenga garantendo l'assoluto rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e sia effettuato unicamente per le finalità connesse all'espletamento del presente procedimento e secondo le modalità a ciò strettamente correlate.

3. La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati è ammessa nei limiti previsti dal D.Lgs.196/2003, con particolare riguardo al trattamento dei dati sensibili.

4. La Cooperativa Sociale deve indicare il soggetto responsabile del trattamento dei dati e gli eventuali incaricati.

5. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 (articolo 14), all'Amministrazione compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali.

6. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità riguardanti l'adempimento in materia di gestione degli affidamenti di servizi. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività del Comune e funzionali all'esecuzione degli obblighi di cui alla presente Convenzione. In particolare:

- a) i dati personali della Cooperativa Sociale;
- b) i dati forniti dalla Cooperativa Sociale vengono acquisiti ed elaborati oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione della presente Convenzione, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo economico e per la tutela dei diritti contrattuali;

c) l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità del Comune a dar corso ai rapporti di cui alla presente Convenzione e agli obblighi di legge.

7. Di norma i dati forniti dalla Cooperativa Sociale non rientrano tra i dati classificati come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

8. Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia, espressamente autorizzato con l'Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto.

9. Qualora il Comune venga a conoscenza ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 196/2003 non possono essere utilizzati in alcun modo.

10. I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere e, quindi venire a conoscenza, i responsabili e gli incaricati espressamente autorizzati in forza anche ad altri uffici comunali che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti all'esecuzione della presente Convenzione.

11. I dati possono essere comunicati:

a) a istituti bancari per la gestione dei pagamenti;

b) a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;

c) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza al Comune anche in ordine al procedimento di gara o a studi di settore o fini statistici.

d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dall'art 10 comma 5 del D. Lgs. 196/2003.

Articolo 16 - PRESTAZIONI A CARICO DELLA COOPERATIVA IN OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

1. La Cooperativa si impegna a:

a. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori subordinati condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. dei dipendenti delle cooperative sociali, siglato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative o dal C.C.N.L. di settore, e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge ovvero per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;

b. ad ottemperare a tutti gli oneri verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli obblighi relativi e assume ogni responsabilità in caso di danni diretti arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose sia del Comune committente che di terzi.

c. ad assolvere agli obblighi contributivi nei confronti dei propri lavoratori in conformità alla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa; in caso di inottemperanza a detti obblighi il Comune, venuto a conoscenza, procederà ai sensi di legge.

d. utilizzare soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'art. 2 della legge 381/91;

e. applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del personale; in caso di inottemperanza a detti obblighi il Comune, venuto a conoscenza, procederà ai sensi di legge;

f. assicurare lo svolgimento delle attività nel rispetto delle norme vigenti in materia previdenza, sicurezza, di igiene sul luogo di lavoro, prevenzione ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dovrà, in ogni momento a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

- g. ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene e gestione degli alimenti ed igiene del lavoro;
- h. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti del COMUNE o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività;
- i. a provvedere, in caso di malattia, ferie ecc.. all'immediata integrazione con personale avente la medesima professionalità ed esperienza.

Articolo 17 - OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI IGIENE

1. L'Amministrazione comunale, per quanto di competenza, ai fini della predisposizione del piano di sicurezza, fornisce alla Cooperativa il piano valutazione dei rischi contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui essa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. La Cooperativa ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza specifico per l'ambiente di lavoro ove i propri dipendenti operano per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato. Esso ha l'obbligo di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
3. La Cooperativa, in particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successivi aggiornamenti ed integrazioni, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
4. La Cooperativa deve fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei lavori, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiabile possibile, vale a dire guanti da lavoro, vestiario e quanto altro necessario.
5. Il personale deve essere debitamente istruito sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni (individuazione delle zone e delle operazioni pericolose, modalità di intervento in condizioni di massima sicurezza e comportamento in caso di infortunio).

Articolo 18 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Nell'espletamento dei servizi oggetto della Convenzione, la Cooperativa deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni a terzi, persone o cose, con l'obbligo di attuare tutte le misure idonee e necessarie in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro previsti dalla normativa vigente. Ai fini di quanto disposto nella presente Convenzione, sono terzi tutti i soggetti diversi dalla stazione appaltante, compresi i dipendenti, collaboratori, lavoratori subordinati e in generale tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, che operino sotto le dipendenze dell'appaltatore o collaborino con esso.
2. La Cooperativa risponde dei danni a dipendenti e a terzi causati da fatti inerenti l'esecuzione del servizio.
3. A garanzia delle proprie obbligazioni nei confronti di terzi, la Cooperativa deve essere provvista per tutta la durata dell'appalto di una polizza assicurativa continuativa Responsabilità Civile verso dipendenti e terzi (R.C.T. e R.C.O.) avente un massimale non inferiore a €. 1.000.000,00, per ogni sinistro, con limite non inferiore a:
 - €. 1.000.000,00, per ogni persona danneggiata;
 - €. 1.000.000,00, per ogni cosa danneggiata;
4. La polizza di cui sopra deve avere durata non inferiore a quella della Convenzione con il comune di Veduggio e avere quale unico soggetto garantito il Comune di Veduggio.
5. Indipendentemente dalla copertura assicurativa di cui al comma tre, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione ai servizi cui il presente Capitolato è riferito, lasciando indenne il Comune di Veduggio.

6. La Cooperativa è pertanto obbligata a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.

Articolo 19 – CODICE DI COMPORTAMENTO

1. La Cooperativa Sociale, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art 2 comma 3 dello stesso DPR.

2. A tal fine, prima della firma della Convenzione, il Comune trasmette alla Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art 17 del DPR sopra menzionato, copia del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato dal Comune di Vedano Olona.

3. La Cooperativa Sociale è tenuta a trasmettere copia del suddetto documento ai propri collaboratori che collaboreranno a qualsiasi titolo per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

Articolo 20 - GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia per la partecipazione alla procedura – garanzia provvisoria – pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, secondo le modalità e nel rispetto di tutte le prescrizioni stabilite dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016.

2. L'istituto in questione è disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 cui espressamente si rimanda.

Articolo 21 – GARANZIA DEFINITIVA

1. La garanzia provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare al concorrente - in caso di aggiudicazione del servizio - una garanzia fidejussoria relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della Stazione Appaltante a garanzia del buon adempimento delle obbligazioni contrattuali.

2. La stipula della Convenzione è subordinata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della garanzia definitiva, nella misura e nei modi di cui al citato art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. La Cooperativa Sociale è obbligata a reintegrare tempestivamente l'importo della garanzia sino a concorrenza dell'importo originariamente prestato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente.

Articolo 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. La Cooperativa non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto oggetto della presente Convenzione.

2. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti del Comune di Vedano Olona, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.

3. Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Articolo 23 - DANNI A PERSONE O COSE

1. La Cooperativa Sociale sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti

danneggiati. Restano a carico della Cooperativa Sociale, in modo totalmente esclusivo gli eventuali risarcimenti che lo stesso sarà tenuto ad assicurare, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante, salvo l'eventuale intervento di società assicuratrice.

2. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona alla presenza del rappresentante incaricato dalla cooperativa. La constatazione dei danni costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

Articolo 24 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. Il Comune si riserva la facoltà di controllare e verificare la buona esecuzione del servizio di pulizia, di catering e delle attività di operatore di appoggio ed il rispetto delle scadenze e degli interventi mediante sopralluoghi periodici. Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato. Il rappresentante dell'ente incaricato di tale controllo è il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona o suo incaricato.

2. Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità al dettato del presente Capitolato, con le modalità che riterrà più opportune, anche effettuando, per quanto riguarda il servizio di catering in collaborazione con il "Tavolo di monitoraggio del servizio di refezione Scolastica", sopralluoghi nel Centro di Cottura della Ditta aggiudicataria, assicurando comunque il rispetto del lavoro svolto dalla Cooperativa stessa; la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e i componenti del "Tavolo di monitoraggio delle refezione scolastica" potranno avere accesso ai locali di stoccaggio e preparazione degli alimenti anche durante l'orario di lavoro purché accompagnati e autorizzati da un responsabile della Ditta che li assista durante la verifica e garantisca loro il pieno accesso ai locali ed alle registrazioni oggetto del controllo (pre-disponendo anche idoneo abbigliamento).

Articolo 25 - PAGAMENTI

1. I pagamenti verranno corrisposti alla Cooperativa Sociale mensilmente, a fronte di apposite fatture che dovranno essere distinte tra il servizio di pulizia e di attività di operatore di appoggio da quelle del servizio di catering.

2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa fattura, previo accertamento da parte dell'ufficio competente della regolarità contributiva della Cooperativa Sociale, mediante acquisizione del DURC.

3. La liquidazione delle fatture dovrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Cooperativa aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

4. In tal caso il pagamento delle fatture verrà effettuato non appena la Cooperativa avrà provveduto, nei termini, a sanare le cause della contestazione.

5. La Cooperativa Sociale si obbliga a sottostare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi da 209 a 213, della L. 24 dicembre 2007 n. 244, del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, nonché dell'art. 25 del D. L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, a decorrere dal 31.03.2015 la Cooperativa Sociale è tenuta ad emettere verso il Comune la fattura in forma elettronica e non cartacea, riportando il relativo codice CIG secondo le modalità previste dal Regolamento Ministeriale n. 55/2013. Ai sensi dell'art 6 comma 6 del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, decorsi tre mesi dalla data di decorrenza dall'obbligo di fatturazione elettronica, l'Ente non potrà eseguire alcun pagamento, neppure in forma parziale, fino al momento del ricevimento della fattura in formato elettronico. Il Codice Unico per la fatturazione elettronica è **2GWBCH**.

7. In ottemperanza a quanto previsto dall'art 1 comma 629 lettera b) della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) – Applicazione "split payment", che ha modificato il DPR n. 633/1972 in materia di IVA, il Comune provvederà a versare l'IVA direttamente all'erario.

Articolo 26 - PENALI

1. Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto, qualsiasi inadempimento contrattuale da parte della Cooperativa comporta l'applicazione di una penale nella misura indicata nei commi seguenti
2. La mancata o inesatta esecuzione delle obbligazioni relative all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate del presente capitolato, determina l'applicazione delle seguenti penali:
 - a) ritardo nell'attivazione di inserimenti lavorativi e dell'elaborazione dei progetti iniziali di inserimento lavorativo: € 50,00 per ogni settimana di ritardo di ciascun progetto;
 - b. mancata ottemperanza degli impegni in relazione alla predisposizione e gestione dei progetti personalizzati di inserimento lavorativo in collaborazione con il NIL del Distretto di Tradate di cui all'art. 4 della presente convenzione: € 100,00 per ogni inadempimento riscontrato;
3. La mancata o inesatta esecuzione degli interventi di pulizia e integrativi, del presente capitolato, determina l'applicazione delle seguenti penali:
 - a. Lavori di pulizia a ciclo giornaliero:
per ciascuna operazione prevista, eseguita insufficientemente: Euro 50,00;
per ciascuna operazione prevista e non effettuata Euro 100,00.
 - b) Lavori di pulizia a ciclo mensile:
per ciascuna operazione prevista, eseguita insufficientemente: Euro 50,00;
per ciascuna operazione prevista e non effettuata Euro 100,00.
 - c. Catering: disservizio non dovuto a causa di forza maggiore o grave necessità, non ritenendosi comunque giustificabile l'interruzione del servizio anche se per pochi giorni: fino ad € 450,00.
4. Tutte le operazioni dei vari cicli non eseguite o eseguite in modo insufficiente - per le quali sono previste le suddette penali - possono essere ridotte al 50%, a giudizio insindacabile dell'ente, se vengono eseguite dopo la segnalazione del responsabile dei servizi sociali.
5. Il Comune, inoltre, applica le penali comminando sanzioni di importi rispettivamente di seguito indicati per le fattispecie:
 - a) accertata presenza in servizio di personale il cui nominativo non sia stato preventivamente indicato alla stazione appaltante: max €200,00 per evento;
 - b) mancata presenza in servizio di uno o più dipendenti, dovuta a sciopero, non comunicato al committente: max € 200,00, per ogni giorno di assenza;
 - c) mancata ottemperanza al piano di sicurezza: max € 600,00 per evento.
 - d) disservizi causati all'ente nello svolgimento delle prestazioni, dovuti a incuria, mancata diligenza o distrazione: max € 500,00 per ogni evento;
 - e) disservizi o grave nocumento causati all'ente nello svolgimento delle prestazioni, dovuti a colpa grave: max € 1000,00 per ogni evento;
 - f) mancata segnalazione Comune di eventi rilevanti che potrebbero causare il mancato, carente o insoddisfacente espletamento del servizio: max € 300,00 per evento.
 - g) inadempimenti diversi da quelli indicati alle lettere precedenti: da € 100,00 a € 1.000,00 per evento, avuto riguardo, nell'ordine, al danno causato al Comune e/o a terzi, alla intenzionalità del comportamento dell'appaltatore, alla eventuale prevedibilità dell'evento.
6. Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte del Comune alla Cooperativa Sociale che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.
7. L'importo della penale è versato dalla Cooperativa Sociale al Comune entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui ai commi terzo, quarto e quinto del presente articolo. Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento rela-

tivo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento delle rate del corrispettivo. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Articolo 27 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il Comune può procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

- a) accertamento per tre volte nel corso di dodici mesi continuativi, dello stesso inadempimento tra quelli previsti all'articolo 21 della presente convenzione;
- b) frode della Cooperativa;
- c) mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale indicate nel piano di sicurezza;
- d) mancato reintegro sino all'importo originariamente prestato della cauzione entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla sua escussione parziale o totale;
- e) cessione anche parziale del contratto;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dal Comune e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 118 del d. lgs. n. 163/06;
- g) in caso la Cooperativa sociale incorra in fallimento o procedura concorsuale.

2. Quando si verifichino una o più inadempimenti ai predetti obblighi contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c. c., il Comune può avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A. R., dichiarando la presente Convenzione risolta di diritto con effetto immediato.

Articolo 28 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Salvo i casi di risoluzione di diritto del contratto di cui all'articolo 28, il Comune può ricorrere alla risoluzione della Convenzione per grave inadempimento degli obblighi contrattuali della Cooperativa Sociale indicati nella presente Convenzione.

2. L'inadempimento è contestato mediante intimazione scritta ad adempiere entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r./comunicazione via PEC, con l'avvertimento che in mancanza la Convenzione si intenderà risolta ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., salvo che siano date da parte dell'appaltatore giustificazioni ritenute valide dal Comune.

3. Rimane salvo il diritto del Comune di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione della Convenzione e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria.

4. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione, il Comune incamera la cauzione definitiva senza che essa sia tenuta a provare il danno patito. E' fatta salva la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dal Comune a causa della risoluzione.

Articolo 29 – RECESSO

2. Ai sensi dell'articolo 21 *sexies* della legge 241/90, il Comune può recedere dal contratto per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

3. Il recesso è comunicato da parte del Comune alla Cooperativa Sociale con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui si vuol far valere il recesso.

4. In caso di recesso, la Cooperativa Sociale ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Articolo 30 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. La Cooperativa Sociale è soggetta alla piena ed integrale osservanza di tutte le norme legislative in materia di cooperative sociali di inserimento lavorativo e in materia di servizi di pulizia, disinfezione, sanificazione degli ambienti e preparazione dei pasti per servizi di refezione scolastica.

2. La Cooperativa Sociale è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Articolo 31 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione della convenzione e successive ad essa (bolli, registrazioni, diritti, assicurazioni sociali, infortuni, etc.), nessuna esclusa ed eccettuata, anche se non richiamate espressamente nella presente Convenzione, sono a totale ed esclusivo carico della Cooperativa, senza diritto di rivalsa, ad eccezione dell'I.V.A. che, se dovuta, è a carico del Comune di Vedano Olona.

Articolo 32 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione della presente convenzione, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Varese.

Letto confermato e sottoscritto

Comune di Vedano Olona
Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
Maria Antonietta Masullo

Cooperativa Sociale _____
Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1341 del Codice Civile, le Parti dichiarano di approvare specificatamente e di impegnarsi a rispettare le clausole previste dai seguenti paragrafi della presente Convenzione:

- Articolo 11 Durata, avvio e cessazione del servizio
- Articolo 12 Importo contrattuale del servizio
- Articolo 21 Garanzia definitiva
- Articolo 22 Cessione del contratto e subappalto
- Articolo 26 Penali
- Articolo 27 Clausola risolutiva espressa
- Articolo 28 Risoluzione della Convenzione
- Articolo 29 Recesso
- Articolo 31 Spese contrattuali

Comune di Vedano Olona
Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
Maria Antonietta Masullo

Cooperativa Sociale _____
Legale Rappresentante

ALLEGATO 2



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAGO

Provincia di Varese

Servizio Tecnico

Tel. 0332/867790 – Fax 0332/867749 – e-mail ufficio-tecnico@comune.veduggio-del-lago.va.it
<http://www.comune.veduggio-del-lago.va.it>

SERVIZIO DI PULIZIE ASILO NIDO

PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D'ATTIVITA' (D.U.V.R.I.)

(art. 26, commi 3 e 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

SOMMARIO

1. FINALITÀ

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

3.2 AZIENDA APPALTANTE

Dati Identificativi

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

3.3 IMPRESA APPALTATRICE

Dati identificativi

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

4.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PULIZIA EDIFICI COMUNALI

4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

4.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PULIZIA EDIFICI COMUNALI

5. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

5.1 MISURE A CARICO DEL COMUNE

5.2 MISURE ED ONERI A CARICO DELLA COOPERATIVA

5.3 COMPORTAMENTI DEL PERSONALE COMUNALE

6. COSTI DELLA SICUREZZA

7. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

8. CONCLUSIONI

1. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di affidamento per l'appalto per il servizio di pulizia e attività di operatori di appoggio presso l'Asilo Nido comunale, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza.

Si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna azienda di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico (D.U.V.R.I.) preventivo, vengono fornite alle Cooperative, possibili appaltatrici, già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la Cooperativa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo verrà condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano. Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Amministrazione Comunale, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate. Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della Cooperativa appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel DUVRI.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di pulizia dell'asilo nido.

3.2 AZIENDA APPALTANTE

Dati Identificativi

<i>Ragione sociale</i>	Amministrazione Comunale di Vedano O.
<i>Indirizzo Sede Legale</i>	Piazza San Rocco,9 - 21040 Vedano Olona Tel: 0332/867760 - Fax: 0332/867736
<i>Luoghi di svolgimento del servizio</i>	Asilo Nido Comunale

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

<i>Datore di Lavoro</i>	Arch. Aldegheri Daniele
<i>Referente del Coordinamento</i>	
<i>RSPP</i>	MSL srl Via Spech, 5 Vedano Olona nella persona dell' Arch. Gabriele Filippini
<i>RLS</i>	Geom. Massimo Gangale
<i>Medico competente</i>	Dott. Calandrino MSL srl Vedano Olona

3.3 COOPERATIVA APPALTATRICE

Dati identificativi

<i>Denominazione e ragione sociale</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Legale Rappresentante</i>	
<i>Part. IVA e Cod. Fisc.</i>	
<i>Tel.</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e-mail</i>	

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

<i>Datore di Lavoro</i>	
<i>Direttore Tecnico e referente coordinamento</i>	
<i>RSPP</i>	
<i>RLS</i>	
<i>Medico competente</i>	

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Nell'esecuzione dei servizi, a fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si considerano rischi interferenti:

1. quelli derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. quelli immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Considerando che l'appalto prevede tipologie diverse di attività, alcune delle quali sono di affiancamento alle educatrici comunali durante la normale attività, vengono considerate come interferenti quelle che presentano rischi particolari non presenti nell'attività specifica dell'Asilo Nido, quali, a mero titolo di esempio: pulizie in genere, lavaggio stoviglie e strofinacci, stiratura, sanificazione settimanale, battitura dei tappeti, attività con cadenze periodiche di più mesi.

4.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO - ASILO NIDO COMUNALE -

Le attrezzature e i prodotti necessari alle mansioni sono forniti dall'Amministrazione Comunale; sul luogo di lavoro è vietato portare e utilizzare attrezzature di proprietà della cooperativa salvo preventiva autorizzazione del responsabile del servizio.

- Agenti chimici, presenti nei detersivi per le pulizie.
- Agenti Biologici, relativamente alle attività di assistenza ai bambini e neonati nell'asilo per cambio pannolini
- Sbalzi termici, tra zone diverse degli ambienti.
- Incendio, in caso di una eventuale emergenza incendio e/o calamità naturale.
- Macchine e impianti, relativamente all'attrezzatura della cucina, lavanderia e stireria.
- Attrezzature e materiali presenti.

Qualora il personale presente avvertisse problematiche legate allo svolgimento dei lavori previsti in appalto dovrà darne immediata comunicazione al responsabile dell'Amministrazione Comunale il quale si attiverà convocando il Rappresentante della Cooperativa presso la sede di svolgimento del lavoro, al fine di fermare l'attività o di valutare l'eventuale sospensione del servizio.

4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Obblighi della Cooperativa Appaltatrice

La Cooperativa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente per la Stazione Appaltante dell'esecuzione delle attività previste

- contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio;
- fornire l'elenco del personale che opererà presso l'edificio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
 - comunicare al referente per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
 - adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'Amministrazione Comunale;
 - adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
 - rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra:

- la Cooperativa assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione Comunale la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito della struttura dell'Asilo Nido Comunale;
- la Cooperativa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici e le aree di pertinenza.

La Cooperativa assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti utilizzando i macchinari e le attrezzature fornite dall'A.C. conformemente a quanto previsto nel manuale d'uso;
- rispettare tutte le cautele per evitare l'inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
 - a. normale attività;
 - b. comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

Obblighi dei lavoratori della Cooperativa Appaltatrice

Il personale della Cooperativa assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza della Stazione Appaltante:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- durante l'attività deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- deve effettuare la movimentazione di materiale in sicurezza;
- deve astenersi dall'usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

4.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PULIZIA DELL'ASILO NIDO COMUNALE

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di pulizia dell'Asilo Nido dovrà operare tenendo opportunamente conto delle indicazioni fornite dal committente e degli orari giornalieri di funzionamento.

Ai fini dell'espletamento del servizio individuato all'art. 2 della Convenzione, le prestazioni di pulizia devono essere effettuate di norma in orari che presuppongono l'assenza di altro personale che non sia quello della ditta appaltatrice del servizio di pulizia; tuttavia è possibile che le attività

lavorative avvengano in presenza di dipendenti comunali e degli utenti. Essendoci compresenza di personale impiegato negli orari di effettuazione dei lavori di pulizia sono valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi.

Fatto salvo il principio, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. folgorazione durante l'impiego di prolunghe o cavi elettrici mobili;
5. sversamenti accidentali;
6. caduta di oggetti dall'alto;
7. scarico carico di contenitori alimentari inerenti il servizio di catering;

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI TIPO ORGANIZZATIVO
RISCHIO 1 - pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato; RISCHIO 5 - sversamenti accidentali.	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. In caso il pavimento sia eccessivamente bagnato interdire l'accesso al locale.
RISCHIO 2 - rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;	Chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di personale comunale.
RISCHIO 3 - inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;	Chiusura del locale, aerazione naturale.
RISCHIO 4 – folgorazione	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
RISCHIO 6 – Caduta di oggetti dall'alto	Operazioni di pulizie in posizione elevata da svolgere in orario di chiusura o segregare il locale.

RISCHIO 7 scarico carico di contenitori alimentari inerenti il servizio di catering	Muovere i carichi assicurandosi che non vi sia la presenza di utenti nei corridoi, utilizzare le buone prassi e la prudenza.
--	--

Rischi di infortunio

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoriuscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature lasciate incustodite sui percorsi.	1. Prestare attenzione ai luoghi bagnati o comunque con possibilità di scivolare o inciampare. 2. Prestare attenzione a ingombri vari presenti negli ambienti, prendere visione di macchine ed attrezzature ed evitare di spostarli o toccarli se non autorizzati. 3. Segnalare tempestivamente con cartello la presenza di pavimenti bagnati.
CADUTE DALL'ALTO	Alcuni tipi di attività prevedono che il personale della cooperativa si porti in posizione elevata (pulizia vetri e tapparelle). Tale operazione potrebbe comportare rischio per eventuale personale comunale o utenti dovuto alla caduta di oggetti o persone dall'alto	Effettuare dette operazioni in orario di chiusura o segregare l'area oggetto di intervento, per impedire l'accesso a persone e utenti.
RISCHIO ELETTRICO	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici con possibilità di elettrocuzione.	Gli impianti dell'Asilo Nido possono essere usati solo per le normali attività previste nel contratto; qualsiasi altro tipo di intervento è, di prassi, vietato al personale della cooperativa. Nell'eventualità che alcuni interventi venissero autorizzati è d'obbligo allontanare il personale dell'A.C. e gli utenti dal luogo. Le attrezzature e le strumentazioni di proprietà della cooperativa, il cui uso fosse stato autorizzato dall'A.C., dovranno essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica.
RISCHIO INCENDIO	Evento connesso con maggiore probabilità a - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo all'interno del perimetro della struttura; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili.	Durante l'utilizzo della cucina e della lavanderia/stireria è necessario attenersi scrupolosamente alle procedure di lavoro ed allontanare personale comunale ed utenti dai luoghi interessati. Lasciare sempre libere le vie d'esodo. La COOPERATIVA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione, e parteciperà alle simulazioni delle prove di evacuazione.

Rischi per la salute

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	L'utilizzazione di prodotti chimici, forniti dalla committente, potrebbe provocare esalazioni.	La COOPERATIVA concorda con il personale comunale le modalità e gli orari per l'esecuzione delle attività di pulizia e

		sanificazione. La COOPERATIVA riceve in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoriuscita accidentale dei prodotti utilizzati. Nell'eventualità che alcuni prodotti fossero pericolosi per la salute verrà prevista la segregazione temporanea del locale.
RISCHIO BIOLOGICO	Le operazioni di pulizia dei sanitari e di rifacimento letti possono provocare la dispersione di microorganismi nell'ambiente.	Effettuare le pulizie possibilmente dopo l'orario di chiusura; aerare l'ambiente e se non possibile segregare i locali fino a completa sanificazione.
INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI	Possibile presenza di polveri dovute alle operazioni di pulizia, in particolar modo durante le pulizie periodiche.	Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. La COOPERATIVA concorda le modalità e gli orari di esecuzione, in modo da limitare le interferenze con le attività dell'Asilo Nido.
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e depositati nei luoghi appositi	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati .

Rischi agenti fisici

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI / ATTIVITÀ	Possibile rumore generato da attrezzature/macchinari per le pulizie.	La COOPERATIVA concorda le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Se necessario il locale dove utilizzare l'aspirapolvere dovrà essere libero da persone e chiuso.

Logistica e movimentazioni

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALLE AREE DI RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE	Rischio di incidenti stradali dovuti al transito di autovetture nella via adiacente alla struttura.	È necessario attenersi alle norme sulla circolazione stradale mantenendosi sempre sul marciapiede.
CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI	Rischio di urto e contatto accidentale	Il conferimento dei contenitori alimentari, deve avvenire possibilmente negli orari di minor afflusso, prestando attenzione comunque alla presenza di infanti negli spazi comuni. È opportuno avvisare le

		educatrici prima dell'effettuazione della mansione.
--	--	---

Aspetti organizzativi

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Cooperativa deve farne comunicazione preventiva al Committente
MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della Cooperativa devono essere facilmente riconoscibili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

ART. 5 - MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza (principalmente di natura organizzativa e gestionale) devono essere concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento. Afferiscono alla Stazione appaltante e alla Cooperativa appaltatrice le misure di prevenzione e protezione nella seguente maniera:

5.1. Misure a carico del Comune:

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di addetti terzi per l'esecuzione delle prestazioni previste in appalto.

- Comunicazione all'appaltatore di eventuali ulteriori rischi specifici rispetto a quelli già individuati presenti nel luogo di lavoro.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

5.2. Misure ed oneri a carico della Cooperativa

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- Utilizzazione di componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.
- Utilizzazione dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; divieto di utilizzare cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).
- I conduttori (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi abrasioni, calpestio.

In fase operativa, obbligo del rispetto delle misure identificate al punto 4.3, tra le quali si segnala in particolare: la verifica della presenza di addetti della committenza e degli utenti, nonché il presidio dei luoghi oggetto di attività; l'apposizione della segnaletica di eventuali pericoli - segnale pavimento bagnato - ; la segregazione dell'area di intervento se necessario.

In caso di segnalazione e decretato stato di emergenza sarà dovere del personale della Cooperativa mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze presenti ed esterni, agenti, VV.FF. etc. che potranno intervenire.

5.3 Comportamenti del personale comunale

I Lavoratori dell'Asilo Nido Comunale dovranno sempre rispettare le limitazioni eventualmente poste in essere nei locali in cui si svolgono interventi particolari ed attenersi alle indicazioni ricevute.

I lavoratori non dovranno rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere dal personale della cooperativa.

6. COSTI DELLA SICUREZZA

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committenza per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committenza ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla Cooperativa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto.

Rischi di tipo interferenziale.

Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

In conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, e dall' art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento a prezzi medi di mercato.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi dei costi dei materiali di consumo necessari, del trasporto, della manodopera per l'installazione ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del servizio.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d' appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze nell'edificio.

Gli oneri della sicurezza, non sottoposti a ribasso d'asta, saranno liquidati contestualmente agli importi previsti in contratto.

COSTI SICUREZZA ANNUI

Codice	Descrizione	Um	Costo unitario	Numero/Quantità	Totale
1	Riunioni di coordinamento tra impresa e appaltatore	ora	30,00	2	60,00
2	Nastro di delimitazione in polietilene a strisce bianco/rosse in rotolo da 50 mt	cad.	5,00	4	20,00
3	Cartelli mobili di segnalazione su cavalletto bifacciale per uso interno con possibilità di sostituire il messaggio secondo le necessità	cad.	20,00	6	120,00
				Totali	200,00

ART. 7 - VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

In ordine al presente articolo, si specifica che:

- ☐ Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso.
- Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata, per presa visione, all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Il Comune di Vedano Olona ha redatto il presente documento preventivo che potrà essere aggiornato dallo stesso, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; inoltre tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

ART. 8 - CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Nel documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte dalla cooperativa che rimangono a carico della stessa.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in fase di attuazione dell'appalto.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

La Responsabile dell'Area
Servizi alla Persona
Maria Antonietta Masullo

Luogo e data		firma
Datore di Lavoro dell'Amministrazione		
RSPP/ASPP Amministrazione Comunale		
Rappresentante della Cooperativa		
RSPP della Cooperativa		

**PROGETTO RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA1, DELLA LEGGE N. 381/91 MEDIANTE ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE – PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020 CON FACOLTA' DI PROROGA E RINNOVO.
CIG 75101568C8**

ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO

- a) CAPITOLATO INCLUDENTE RELAZIONE TECNICO-ORGANIZZATIVA;**
- b) SCHEMA DI CONVENZIONE;**
- c) INDICAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 81/2008;**
- d) ANALISI DEI COSTI DELL'APPALTO.**

COMUNE DI VEDANO OLONA

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA1, DELLA LEGGE N. 381/91 MEDIANTE ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE - PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020 CON FACOLTA' DI PROROGA E RINNOVO.

CIG 75101568C8

CPV 85312110-3

Articolo 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO E FINALITA' DEL SERVIZIO

Premessa

Questo Comune, nell'esercizio delle funzioni socio-assistenziali cui è istituzionalmente preposto, intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione e inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disadattamento sociale e/o di emarginazione dal mercato del lavoro.

Considerato che:

- le Cooperative sociali svolgono la propria azione sociale precipuamente nell'ambito territoriale integrandosi nella rete dei servizi per la riabilitazione dei disabili e di altre categorie a rischio di emarginazione;
- che le Amministrazioni Locali e le Cooperative Sociali sono perciò espressione della medesima comunità locale cui spetta il dovere di tutelare i soggetti più deboli, e possono quindi coordinare ed integrare la comune azione, salvaguardando le rispettive autonomie.

Il Comune di Vedano Olona atteso la positiva esperienza degli anni scorsi, ha stabilito che venga individuata, tramite gara aperta, una cooperativa sociale di tipo "B" quale soggetto idoneo per esperienza e capacità a collaborare con questo Ente per le finalità di cui sopra.

1. Pertanto, il presente Capitolato ha per oggetto e finalità lo svolgimento delle prestazioni inerenti l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 381/1991 mediante l'affidamento del servizio di pulizia dei locali, del servizio di catering ed eventuali altri servizi integrativi presso l'Asilo Nido Comunale di Vedano Olona sito in Via Don Minzoni, 13.

2. Le obbligazioni concernenti sia l'attività di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate sia il servizio di pulizia, di catering e integrativi, dovranno adempiersi secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel presente Capitolato.

3. Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, mediante procedura di gara aperta interamente gestita con sistema telematico con ricorso al sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SINTEL, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I rapporti contrattuali tra la Cooperativa aggiudicataria ed il Comune di Vedano Olona verranno regolati mediante convenzione in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 5 della legge n. 381/1991.

4. La Cooperativa è obbligata ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme della presente convenzione. Su di essa gravano altresì tutti gli obblighi derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

Articolo 2 – INFORMAZIONI DI CONTESTO

1. L'Asilo nido è organizzato in sezioni suddivise per gruppi di età. Per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 si prevedono un numero massimo di bambini n. 24, di cui massimo n. 8 lattanti.

2. L'Asilo Nido è aperto, durante l'intero anno scolastico, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00. Gli orari di entrata e di uscita sono i seguenti:

COMUNE DI VEDANO OLONA

- *tempo pieno*, entrata dalle 8.30 alle 9.00, uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.30
- *part time mattino*, entrata dalle 8.30 alle 9.00, uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.30
- *part time pomeriggio*, entrata dalle 12.00 alle 13.00, uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.30
- *pre-asilo*, dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- *post-asilo*, dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Articolo 3 – PRESTAZIONI DI PULIZIA E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO: MODALITA' DI SVOLGIMENTO.

1. L'esecuzione dei lavori di pulizia e delle altre attività integrative dell'operatore d'appoggio dovranno essere svolte presso l'asilo nido comunale senza interferire nel lavoro educativo e dovranno essere a supporto delle attività educative.
2. Per lo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente articolo 3, la Cooperativa deve avvalersi di personale che dovrà essere necessariamente presente dal lunedì al venerdì, il primo per un totale di 38 ore settimanali e il secondo per 12 ore settimanali, monte ore entrambi da svolgersi all'interno dell'orario di apertura del nido e che dovrà essere strutturato dalle ore 7.30 alle ore 18.00 in funzione delle esigenze del servizio.
3. Si prevede un monte ore aggiuntivo per le pulizie approfondite del mese di agosto per garantire la riapertura dell'asilo nido per un monte ore massimo di 10 ore annue (20 ore in totale).
4. I principali interventi da garantire a totale carico della Cooperativa sono i seguenti:
 - a. Pulizia di tutti i locali dell'asilo nido;
 - b. Attività di guardaroba;
 - c. Attività di bidelleria per apertura cancello all'arrivo e all'uscita dei bambini e per assistenza alle educatrici in caso di necessità;
 - d. Lavaggio giornaliero di tovaglie, strofinacci e quanto utilizzato dagli operatori del nido;
 - e. Stiratura;
 - f. Sanificazione settimanale di tutti i bagni;
 - g. Battitura settimanale dei tappeti e lavaggio quindicinale dei tappeti di piccole dimensioni;
 - h. Lavaggio ogni tre mesi dei tappeti grandi, dei cuscini e di tutti gli arredi presenti nelle aule utilizzate dai bambini;
 - i. Cambio settimanale coprimaterassi lettini dei Piccoli e lenzuola di tutti i lettini;
 - l. Pulizia periodica dei vetri e degli infissi (almeno 2 volte l'anno);
 - m. Scopatura e lavaggio dell'ingresso;
 - n. Lavaggio a cadenza semestrale delle tapparelle;
 - o. Pulizia, nel periodo estivo, dei marciapiedi e davanzali delle finestre;
 - p. Lavori di rammendo e piccole cuciture;
 - q. Consegna dei carrelli dalla cucina alle sale da pranzo e riordino alla fine del pranzo;
 - r. Raccolta dei rifiuti tenendo conto dello smaltimento differenziato nel rispetto della normativa vigente in materia e delle apposite disposizioni comunali;
 - s. Sistemazione lettini per il riposo dei bambini e riordino dei locali prima della merenda;
 - t. Ceratura dei pavimenti una volta durante il periodo estivo;
 - u. Pulizia e sanificazione periodica del locale lavanderia comprensivo di lavaggio piastrelle ed attrezzature;
 - v. Pulizia e sanificazione periodica del locale spogliatoio;
 - z. Pulizie dello scivolo di collegamento porta ingresso-cancello.
5. La Cooperativa dovrà nominare un Referente per l'attività sopra descritta.
6. L'articolazione del monte orario settimanale deve essere concordata con la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e la Coordinatrice dell'asilo nido e le attività di cui sopra dovranno essere rispettose delle esigenze progettuali della struttura e svolte secondo modi e tempi conditi con la Coordinatrice dell'Asilo Nido; tali informazioni saranno oggetto di un apposito documento che articoli i compiti e che sarà sottoscritto dalla Coordinatrice dell'Asilo Nido e dalla Referente della Cooperativa aggiudicataria.

COMUNE DI VEDANO OLONA

7. Il materiale, gli elettrodomestici e le attrezzature di pulizia e lavaggio della biancheria saranno messi a disposizione dal comune e la Cooperativa Sociale si impegna a utilizzarli per le attività indicate nella presente convenzione con la massima cura.

8. La Cooperativa dovrà provvedere direttamente a tutte le attrezzature necessarie per la sanificazione da effettuarsi durante il mese di agosto, prima dell'apertura dell'asilo nido.

9. Le attrezzature utilizzate per le pulizie dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato d'uso e dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti.

Articolo 4 - CONSUMI A CARICO DEL COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PULIZIA E ATTIVITA' RELATIVA ALL'OPERATORE D'APPOGGIO.

1. Tutte le spese derivanti dal consumo di energia elettrica e di acqua necessarie all'espletamento delle attività di cui all'art. 3 del presente Capitolato (Prestazioni di pulizia e attività di operatore d'appoggio: modalità di svolgimento) purché siano in linea con gli ordinari consumi.

2. E' compito della Cooperativa assicurare, richiamando il principio della buona amministrazione e del miglioramento continuo, un uso parsimonioso di tali utenze, allo scopo di ridurre i costi di gestione e la produzione dei rifiuti, salvaguardare l'ambiente, promuovendo tra il proprio personale buone pratiche ambientali e costantemente sorvegliando sull'utilizzo delle utenze al fine di prevenire ogni abuso e sanzionare ogni comportamento improprio.

Articolo 5 – SERVIZIO DI CATERING

1. Il servizio riguarda la produzione e la consegna dei pasti per il pranzo dei bambini dell'asilo nido e del personale educativo.

2. I pasti dovranno essere consegnati entro le ore 11.00 presso la sede dell'asilo nido Via Don Minzoni n. 13.

3. I destinatari del servizio sono i bambini dell'asilo nido e il personale educativo che li assiste nel momento del pasto, come segue:

- N. 24 bambini, dai 3 ai 36 mesi di cui massimo n. 8 lattanti,
- N. 3 educatori

N. pasti annuali: totale circa n. 4.000

4. I suddetti numeri sono stati calcolati preventivamente sulla base dello storico, pertanto potranno subire modifiche collegate all'effettiva iscrizione al servizio.

5. Il servizio dovrà essere svolto con modalità organizzative e metodologiche concordate con il Responsabile dell'Area, adottando strategie funzionali allo svolgimento del servizio.

6. La Cooperativa Sociale dovrà assicurare, ai sensi della normativa vigente in materia:

a. Preparazione del numero dei pasti prenotati tramite comunicazione da parte del personale comunale entro le ore 9,30 con dettaglio delle diete speciali (patologie, allergie, intolleranze, motivazioni religiose ecc.). **Tali pasti dovranno rispettare le caratteristiche quantitative e qualitative previste dalla competente A.S.S.T. (ex A.S.L.) che valida i menù e le tabelle dietetiche.**

b. Consegna dei suddetti pasti in appositi contenitori coibentati affinché venga garantito il mantenimento delle caratteristiche organolettiche dei cibi, nelle sedi individuate e negli orari indicati.

c. Competenza professionale nelle varie fasi del servizio.

7. La Cooperativa Sociale deve porre in essere, in tutte le fasi e le attività di svolgimento del servizio di catering e di gestione degli alimenti dell'asilo nido, tutte le prestazioni necessarie per l'attuazione del sistema di controllo (H.A.C.C.P.) previsto dal Reg. Ce 852/2004 e la relativa documentazione deve essere resa disponibile al Comune di Vedano Olona.

8. Quando necessario la Cooperativa Sociale dovrà provvedere alla revisione del manuale di autocontrollo e a garantire la formazione a tutto il personale dell'asilo nido, compreso i dipendenti del Comune di Vedano Olona. Il programma del corso ed il relativo calendario dovranno essere comunicati alla coordinatrice dell'asilo nido.

Articolo 6 – PIANO DEI TRASPORTI

1. La Cooperativa dovrà organizzare un adeguato piano dei trasporti tale da garantire che il tempo intercorrente tra la partenza di ogni mezzo dal centro cottura, ove vengono preparati i pasti, e

COMUNE DI VEDANO OLONA

l'arrivo presso il domicilio dei beneficiari del servizio sia contenuto nei limiti che assicurano il pieno mantenimento delle caratteristiche organolettiche originarie del prodotto.

2. La Ditta deve garantire un tempo tra il confezionamento e la consegna dei pasti pari alla sommatoria dei tempi intercorrenti fra:

- confezionamento ed inizio trasporto - massimo 10 (dieci) minuti;
- trasporto e consegna - massimo 60 (sessanta) minuti.

Articolo 7 – MEZZI DI TRASPORTO E CONTENITORI TERMICI

1. I mezzi adibiti al trasporto dei pasti dovranno possedere i requisiti igienico-sanitari previsti dalla Legge per tutta la durata del contratto.

2. Tali mezzi inoltre dovranno essere adibiti esclusivamente al trasporto alimenti e rivestiti internamente con materiale facilmente lavabile. E' fatto obbligo di provvedere a carico della Cooperativa alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati, in modo tale che non derivi contaminazione per gli alimenti trasportati.

3. Per il trasporto dei pasti e delle derrate la Cooperativa dovrà utilizzare contenitori isotermitici ai sensi del D.P.R. 327/80. In particolare si dovrà fare uso di contenitori termici in grado di assicurare il mantenimento delle temperature previste dalla Legge.

4. Il pane e la frutta saranno trasportati in contenitori tali da essere, oltre che rispondenti alle vigenti normative, anche in grado di garantire la massima igiene ed il mantenimento delle qualità organolettiche degli stessi.

5. Potrà essere predisposto periodicamente un controllo da parte del committente circa la rispondenza delle caratteristiche del mezzo di trasporto, ed eventuali inosservanze verranno sanzionate con una penale di €. 500,00.

Articolo 8 – SPECIFICHE DELLA FORNITURE – LE MATERIE PRIME ALIMENTARI – AUTOCONTROLLO

1. La Cooperativa predispone procedure di selezione, valutazione e ri-valutazione dei fornitori di materie prime alimentari. L'elenco dei fornitori deve essere reso disponibile al Comune, corredato dal dettaglio della valutazione e col relativo stato di omologazione, in caso di richiesta.

2. La Cooperativa deve garantire la redazione di menù e relativi ricettari con le grammature di ogni materia prima utilizzata, sia a crudo (al netto degli scarti) sia a cotto (con totale per pietanza), modificati per ogni tipologia di necessità degli utenti, sia terapeutica che etico-religiosa e validati dalla competente ASST (ex ASL).

3. Le modalità di cottura devono essere adeguate e tali da garantire la conservazione dei poteri nutritivi e della qualità del cibo. Il rispetto delle corrette temperature di conservazione è d'obbligo; in ogni caso la temperatura dei cibi caldi e freddi dovrà rispondere a quanto previsto dal DPR 327/80, dal D. Lgs. 155/97 e dai manuali di corretta prassi igienica.

4. Il pasto dovrà prevedere:

- un primo piatto con obbligo di alternativa per particolari regimi dietetici, siano essi limitati nel tempo che continuativi e per limitazioni alimentari dovute a motivi etico-religiosi;
- un secondo piatto con obbligo di alternativa per particolari regimi dietetici, siano essi limitati nel tempo o continuativi e per limitazioni alimentari dovute a motivi etico-religiosi;
- un contorno adeguato al secondo piatto;
- frutta di stagione o dessert;
- uno o due panini;
- acqua.

Il pasto giornaliero dovrà essere conforme al modello di TABELLA DIETETICA autunno-inverno e primavera-estate e relative note definite dalla ASST INSUBRIA – SEDE TERRITORIALE VARESE – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO U.O. SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE.

5. I menù mensili, debitamente validati dalla competente ASST (ex ASL), con la specifica settimanale, dovranno essere inviati all'Area Servizi alla Persona del Comune di Vedano Olona con un congruo tempo antecedente all'adozione degli stessi per poter provvedere alla loro distribuzione agli alunni del servizio di refezione scolastica. Nel caso eccezionale di variazione del menù, resesi necessarie a causa di comprovati imprevisti, la Cooperativa deve provvedere a comunicare tempestivamente al Committente la modifica apportata e le relative motivazioni.

COMUNE DI VEDANO OLONA

6. Allo scopo di tutelare i bambini che manifestano sintomi di allergia o intolleranza alimentare, informare correttamente sulla presenza di allergeni dichiarati in etichetta dal produttore e rendere la comunicazione verificabile durante l'esecuzione delle ricette, la Cooperativa, in attuazione di quanto dal Reg. U. E. 1169/2011 dovrà indicare direttamente in menù la presenza dell'allergene e predisporre un ricettario con l'indicazione degli allergeni a disposizione della cucina.

7. La Cooperativa dovrà porre in atto forme di rispetto delle disposizioni ambientali vigenti in materia di green economy e dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui all'art. 34 del Decreto 50/2016 in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nella ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.

8. Ai fini del raggiungimento della migliore qualità possibile nonché per la maggiore tutela dell'utenza, la Cooperativa dovrà:

a) dotarsi di un sistema di autocontrollo della qualità relativamente alle fasi di acquisizione delle derrate alimentari, alla preparazione dei pasti ed al loro corretto trasporto e conservazione;

b) effettuare un costante controllo rispetto alle temperature dei pasti trasportati intervenendo tempestivamente con miglioramenti organizzativi e/o delle attrezzature utilizzate laddove le temperature stesse non siano quelle previste dalle vigenti normative.

9. La Cooperativa stessa dovrà inoltre inviare al Comune, in caso di espressa richiesta, i risultati relativi ai sopracitati sistemi periodici di autocontrollo.

10. Il Comune di Vedano Olona non potrà essere in alcun modo considerato responsabile direttamente od indirettamente di eventuali inosservanze di tutte le leggi in materia di acquisizione delle derrate alimentari, preparazione dei pasti, corretto trasporto, conservazione e relativi controlli.

11. Per eventuali disapplicazioni del D.Lgs.193/2007 e s.m.i., il Comune di Vedano Olona riterrà responsabile la Cooperativa Sociale aggiudicatrice.

Articolo 9 - PRESTAZIONI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE

1. Ai fini del perseguimento degli obiettivi del presente Capitolato, sono a totale carico della Cooperativa le seguenti obbligazioni principali relative all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate:

a) garantire, ai fini dell'attuazione dei servizi oggetto del presente Capitolato, lo svolgimento di un inserimento lavorativo retribuito di una persona svantaggiata il cui nominativo sia stato concordato con il Servizio Sociale del Comune di Vedano Olona per un monte orario di 12 ore settimanali (di cui al quadro economico inserito nella documentazione di gara), da realizzarsi sulla base del progetto elaborato a favore della persona di concerto con il Servizio Sociale suddetto, da retribuire anche tramite voucher lavoro. Nel caso che si rendesse necessario, potrà essere previsto nel progetto personalizzato, di cui al successivo art.6, un tirocinio precedente l'assunzione della durata non superiore a tre mesi.

b) garantire la gestione di n. 2 persone svantaggiate in tirocinio pratico-formativo, segnalate dal Servizio Sociale del Comune di Vedano Olona, al fine di consentire agli stessi una conoscenza diretta del mondo del lavoro mediante la sperimentazione di un ambito professionale ovvero ad acquisire competenze per un inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, in collaborazione con il Nucleo Inserimenti Lavorativi del Distretto di Tradate e del Servizio Sociale del Comune, da inserire in un'attività da svolgersi per il Comune di Vedano Olona nel territorio comunale, quindi anche in ambienti differenti da quello dell'asilo nido;

c) garantire apposita copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) a favore delle n. 2 persone inserite in attività di tirocinio pratico-formativo;

d) predisporre, attuare e gestire i progetti personalizzati di inserimento lavorativo di cui alla lettera a e b del presente articolo;

e) garantire la presenza di una figura educativa che collabori con il Servizio Sociale ed il Nucleo Inserimenti Lavorativo nell'inserimento delle persone nell'attività individuata, monitorandone il buon andamento;

f) trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone svantaggiate inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa in materia di tutela dei personali di cui al D.Lgs. 196/2003;

g) attuare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle situazioni di svantaggio.

COMUNE DI VEDANO OLONA

Articolo 10 - PROGETTI PERSONALIZZATI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

1. La Cooperativa Sociale è tenuta a predisporre un progetto personalizzato di inserimento lavorativo per ciascuna persona svantaggiata inserita.
2. Entro 45 giorni dall'avvio dei servizi la Cooperativa aggiudicataria deve presentare all'Ente idonea documentazione attestante l'effettivo impiego delle persone svantaggiate accompagnata da un progetto personalizzato iniziale di inserimento lavorativo per ciascun soggetto.
3. Il progetto personalizzato dovrà prevedere metodi, procedure e strumenti che si intendono utilizzare ai fini del buon esito del percorso lavorativo del soggetto svantaggiato e dovrà indicare le possibilità di apprendimento che vengono offerte al lavoratore svantaggiato, sia in relazione a nuove competenze professionali, che allo sviluppo di capacità di inserimento in ambiente lavorativo e gestione delle problematiche che ne derivano.
4. La Cooperativa Sociale si impegna a trasmettere all'Ente a conclusione della Convenzione una relazione circa i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo.

Articolo 11 - PERSONALE IN SERVIZIO

1. Il personale impiegato per l'espletamento delle attività, oggetto del presente Capitolato, dovrà essere in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività affidate.
2. Il personale incaricato deve essere in possesso di tutto quanto previsto dalla normativa vigente per la gestione degli alimenti e deve aver effettuato la formazione inerente la gestione degli alimenti e in grado di applicare correttamente quanto richiesto dal sistema di autocontrollo (H.A.C.C.P.).
3. Il personale giudicato da parte della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona negligente o inidoneo al corretto svolgimento del servizio dovrà essere immediatamente sostituito a semplice richiesta della cooperativa.
4. Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso secondo le modalità richieste dal presente Capitolato.
5. Poiché il personale addetto alla pulizia dell'asilo nido e alle attività di operatore d'appoggio ha libero accesso in ogni locale è tenuto, previa responsabilità diretta della Cooperativa, a non utilizzare l'attrezzatura dell'ente, a non aprire documenti o fascicoli né in assenza né in presenza del personale dell'ente.
6. Il personale operante nel servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
7. Tutto il personale dipendente della Cooperativa inserito nel servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere dotato di idoneo abito da lavoro con tesserino di riconoscimento.
8. La Cooperativa dovrà provvedere, in caso di malattia, ferie o altre assenze del personale incaricato allo svolgimento delle attività, all'immediata integrazione con personale avente la medesima professionalità ed esperienza.
9. La Cooperativa Sociale dovrà comunicare prima dell'avvio del servizio il nominativo dell'operatore d'appoggio, le relative mansioni, il livello di inquadramento, i giorni e le fasce orarie di intervento, da stabilirsi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Articolo 12 - DURATA, AVVIO E CESSAZIONE DEL SERVIZIO

1. La durata dell'affidamento è fissata **dal 20 agosto 2018 al 31 luglio 2020**. Alla data di scadenza il contratto decade di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso. E' vietato il rinnovo tacito.
2. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad un nuovo affidamento del servizio (ripetizione) per un uguale periodo ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, laddove ritenuto opportuno e compatibile con la normativa in vigore.
3. Qualora al momento della scadenza della Convenzione, fosse necessario un lasso di tempo per definire un nuovo affidamento, la Cooperativa è obbligata alla prosecuzione della stessa, alle medesime modalità e agli stessi prezzi, patti e condizioni al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo e per il periodo di tempo necessario indicato dalla stazione appaltante e comunque non oltre mesi 6 (sei).

Articolo 13 – IMPORTO CONTRATTUALE DEL SERVIZIO

COMUNE DI VEDANO OLONA

1. L'importo dei servizi oggetto della presente Convenzione, posto **a base d'asta**, è fissato in **€ 112.668,00.= oltre IVA** (diconsi euro centododicimilatrecentoquaranta/00.=) comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro e al netto degli oneri DUVRI a carico del Committente.
2. Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso formulata dal soggetto aggiudicatario sull'importo presunto sopracitato.
3. L'importo contrattuale retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato e dalla normativa vigente a carico dell'aggiudicatario nonché tutte quelle attività aggiuntive che la Cooperativa Sociale è libera di proporre, nel modello organizzativo, in sede di offerta e sarà quindi tenuta a svolgere. Sono esclusi gli oneri relativi alle misure preventive e protettive necessarie a eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (quantificati in euro 400,00 comprensivi di IVA per l'intera durata dell'appalto) che non sono soggetti a ribasso.
4. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D. Lgs. n. 81/08, diversi da quelli da interferenza, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi quantificati in via meramente indicativa nell'analisi dei costi, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente a quanto previsto dal presente articolo.
5. Indipendentemente dalla percentuale di ribasso praticata in sede di gara e, conseguentemente dalla esatta quantificazione dell'importo contrattuale, il valore economico della Convenzione potrà subire una variazione in aumento o in diminuzione sino al 20% del contratto, senza che ciò possa legittimare pretese economiche aggiuntive da parte della Cooperativa Sociale rispetto a quanto da riconoscere per le prestazioni erogate, ai sensi di quanto previsto dal comma 12 dell'art 106 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.16. Si applica altresì l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.16 in materia di sospensione dell'esecuzione del contratto, in quanto compatibile con le attività oggetto del presente capitolato.
6. Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08 e successive integrazioni ed aggiornamenti, diversi da quelli da interferenza, indicati nella suddetta quantificati in via meramente indicativa nella suddetta analisi dei costi, sono a carico della cooperativa e sono compresi nell'importo contrattuale determinato ai sensi del comma primo del presente articolo.
7. Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere ad un nuovo affidamento del servizio (ripetizione) per un uguale periodo ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, laddove ritenuto opportuno e compatibile con la normativa in vigore.
8. Il valore presunto dell'opzione ripetizione del contratto (di cui al precedente punto 7) è pari al medesimo valore economico del presente affidamento del servizio ovvero pari a € 112.668,00. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore viene stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00.
9. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, qualora, al momento della scadenza dell'affidamento, la Stazione Appaltante si riserva, sin d'ora, la possibilità di avvalersi dell'opzione di proroga, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente e comunque avente una durata non superiore a 6 mesi. Il valore presunto dell'opzione di proroga del contratto per 6 mesi è pari ad € 22.534,00.= (diconsi euro ventiduemilacinquecentotrentaquattro/00.=) oltre IVA se dovuta. Come previsto all'art. 35, comma 4, del Codice, tale valore è stato stimato solo al fine di individuare il regime applicabile in relazione alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice, pari ad € 750.000,00. Qualora la Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, decidesse di avvalersi dell'opzione di proroga, la cooperativa sociale aggiudicataria è obbligata ad acconsentire alla richiesta del Comune di prorogare la durata del servizio alle stesse condizioni economiche e contrattuali del contratto principale.
10. Il valore presunto complessivo dell'appalto, comprensivo dell'opzione di ripetizione del contratto e di proroga per un massimo di 6 mesi, valutato ai fini della normativa applicabile, ammonta a € 247.870,00.= (diconsi euro duecentoquarantasettemilaottocentosettanta/00.=) IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro e degli oneri DUVRI a carico del Committente.
11. Non sono ammesse offerte in aumento. Sono ammesse offerte alla pari.

Articolo 14 – COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE INERENTI LE ATTIVITA' DISCIPLINATE DAL PRESENTE CAPITOLATO E CONTROLLI

COMUNE DI VEDANO OLONA

1. La Cooperativa Sociale dovrà trasmettere Comune, prima di iniziare il servizio, le seguenti comunicazioni:
 - a) i nominativi e le generalità del personale che svolgerà le attività disciplinate dalla presente Convenzione;
 - b) il nominativo di un responsabile per gli aspetti gestionali ed organizzativi delle attività che sarà la figura di riferimento per l'ente appaltante;
2. La Cooperativa dovrà comunicare all'Area Servizi alla Persona per iscritto, ogni eventuale variazione successiva, anche temporanea, di quanto al precedente comma 1.
3. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Area Servizi alla Persona le seguenti relazioni periodiche:
 - a) entro 45 giorni dall'avvio dei servizi la documentazione di cui all'art. 6, comma 2, del presente Capitolato;
 - b) una relazione semestrale in cui sono sintetizzati i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo in relazione ai progetti personalizzati di inserimento lavorativo di ciascun soggetto svantaggiato;
2. Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona è legittimato a effettuare gli opportuni controlli sulla concreta ed effettiva attuazione dei progetti di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati in relazione all'incarico in questione.

Articolo 15 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. La Cooperativa deve predisporre l'attuazione di programmi di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale impiegato, in relazione alle mansioni svolte, sia in caso di nuova assunzione che di assunzione a nuove mansioni e comunque a seguito di modifiche organizzative, secondo quanto previsto dalle normative rilevanti per il settore sia in tema di igiene e sicurezza delle produzioni alimentari, sia in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Ogni intervento di formazione deve essere opportunamente pianificato. La pianificazione della formazione prevista deve essere dichiarata nel progetto presentato in sede di gara indicando: il programma, la frequenza, il monte ore, il contenuto dei singoli interventi formativi e la qualifica del personale docente incaricato.
3. La Cooperativa dovrà comunicare all'Area Servizi alla Persona del Comune di Vedano Olona la data, l'ora e il luogo in cui verranno effettuati i corsi di formazione.

Articolo 16 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991 mediante procedura di gara aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riservata alle cooperative sociali di Tipo B ai sensi dell'art. 5 della L. 381/91 interamente gestita sul mercato elettronico - sistema di intermediazione telematico della Regione Lombardia SINTEL. Pertanto l'Amministrazione Comunale si atterrà a quanto previsto dal sopracitato art. 5 comma 1 della L. 381/91 e a quelli espressamente richiamati nel presente Capitolato e nella documentazione di gara.
2. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante, determinata in base ai seguenti elementi:
 - a) qualità: punti 70/100;
 - b) prezzo: punti 30/100.
3. La valutazione verrà effettuata dalla Commissione di gara nominata con apposito provvedimento.
4. Il servizio è aggiudicato al concorrente che consegue il punteggio, espresso in centesimi, più alto. A parità di punteggio è preferito il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore in relazione al punto "a) merito tecnico e qualità del progetto". In caso di ulteriore parità, si procede all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del r.d. 23/05/1924, n. 827.
5. L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta valida e rispettosa dei criteri di aggiudicazione specificati nel bando di gara e nel presente capitolato d'appalto.

Articolo 17 - RISPETTO DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E TUTELA

COMUNE DI VEDANO OLONA

1. Coerentemente con quanto sancito dalla normativa in materia il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati.
2. La Cooperativa Sociale dovrà garantire che il trattamento dei dati personali e/o sensibili dei quali il personale addetto all'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione venga a conoscenza per motivi legati all'espletamento dell'attività stessa, avvenga garantendo l'assoluto rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. sia effettuato unicamente per le finalità connesse all'espletamento del presente procedimento e secondo le modalità a ciò strettamente correlate.
3. La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati è ammessa nei limiti previsti dal D.Lgs.196/2003, con particolare riguardo al trattamento dei dati sensibili.
4. La Cooperativa Sociale deve indicare il soggetto responsabile del trattamento dei dati e gli eventuali incaricati.
5. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (articolo 14), all'Amministrazione compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali.
6. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità riguardanti l'adempimento in materia di gestione degli affidamenti di servizi. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività del Comune e funzionali all'esecuzione degli obblighi di cui al presente Capitolato. In particolare:
 - a) i dati personali della Cooperativa Sociale;
 - b) i dati forniti dalla Cooperativa Sociale vengono acquisiti ed elaborati oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione della Convenzione, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo economico e per la tutela dei diritti contrattuali;
 - c) l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità del Comune a dar corso ai rapporti di cui al presente Capitolato e agli obblighi di legge.
7. Di norma i dati forniti dalla Cooperativa Sociale non rientrano tra i dati classificati come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.
8. Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia, espressamente autorizzato con l'Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto.
9. Qualora il Comune venga a conoscenza ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 196/2003 non possono essere utilizzati in alcun modo.
10. I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere e, quindi venire a conoscenza, i responsabili e gli incaricati espressamente autorizzati in forza anche ad altri uffici comunali che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti all'esecuzione del presente Capitolato.
11. I dati possono essere comunicati:
 - a) a istituti bancari per la gestione dei pagamenti;
 - b) a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
 - c) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza al Comune anche in ordine al procedimento di gara o a studi di settore o fini statistici.
 - d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 comma 5 del D. Lgs. 196/2003.

Articolo 18 - PRESTAZIONI A CARICO DELLA COOPERATIVA IN OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO E CLAUSOLA SOCIALE

1. La Cooperativa si impegna a:
 - a. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori subordinati condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL dei dipendenti delle cooperative sociali, siglato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative o dal C.C.N.L. di settore, e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge ovvero per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;

COMUNE DI VEDANO OLONA

- b. ad ottemperare a tutti gli oneri verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli obblighi relativi e assume ogni responsabilità in caso di danni diretti arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose sia del Comune committente che di terzi.
 - c. ad assolvere agli obblighi contributivi nei confronti dei propri lavoratori in conformità alla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa; in caso di inottemperanza a detti obblighi il Comune, venuto a conoscenza, procederà ai sensi di legge.
 - d. utilizzare soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'art. 2 della legge 381/91;
 - e. applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del personale; in caso di inottemperanza a detti obblighi il Comune, venuto a conoscenza, procederà ai sensi di legge;
 - f. assicurare lo svolgimento delle attività nel rispetto delle norme vigenti in materia previdenza, sicurezza, di igiene sul luogo di lavoro, prevenzione ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dovrà, in ogni momento a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.
 - g. ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene e gestione degli alimenti ed igiene del lavoro;
 - h. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti del COMUNE o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività;
 - i. a provvedere, in caso di malattia, ferie ecc.. all'immediata integrazione con personale avente la medesima professionalità ed esperienza.
2. Al fine di salvaguardare il rapporto fiduciario instauratosi tra l'operatore e i beneficiari delle attività di cui alla presente gara, nonché al fine di garantire la posizione lavorativa dei dipendenti impegnati nell'esecuzione delle attività oggetto della presente gara, la cooperativa sociale subentrante, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/16, è obbligato ad assumere prioritariamente il personale dipendente della cooperativa sociale uscente e impiegato dallo stesso per lo svolgimento delle attività in questione, per il periodo della durata dell'affidamento, purché ciò sia compatibile con la propria organizzazione d'impresa. La cooperativa sociale subentrante è obbligata ad applicare nei confronti di tali dipendenti condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL del settore di riferimento.

Articolo 19 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR) E OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI IGIENE

1. Entro il termine richiesto dalla committenza e, in ogni caso, laddove il contratto non sia ancora stato stipulato, prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicataria deve consegnare, come sancito dagli art. 17 e 18 del d. lgs. 81 del 2008, al Comune il documento di valutazione del rischio redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo. Gli è fatto obbligo tenere costantemente aggiornato tale documento e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta del direttore dell'esecuzione entro il termine da questi fissato o degli enti preposti al controllo. E' preciso obbligo della cooperativa sociale aggiudicataria dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal decreto legislativo 81 del 2008.
2. La Cooperativa, in particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successivi aggiornamenti ed integrazioni, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
3. La Cooperativa deve fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei lavori, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiato possibile, vale a dire guanti da lavoro, vestiario e quanto altro necessario.
4. Tutti gli operatori impiegati devono essere ininterrottamente tenuti informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
5. Il personale deve essere debitamente istruito sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni (individuazione delle zone e delle operazioni pericolose, modalità di intervento in condizioni di massima sicurezza e comportamento in caso di infortunio).

COMUNE DI VEDANO OLONA

6. La cooperativa sociale aggiudicataria deve inoltre applicare le norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che dovesse intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

7. La cooperativa sociale aggiudicataria deve in ogni momento, a semplice richiesta della committenza, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra, presentando al Comune entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione la documentazione occorrente.

8. La cooperativa sociale aggiudicataria adotta autonomamente le misure previste nel piano di sicurezza e, in caso di accertamento di inadempimento da parte della stazione appaltante, provvede entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione.

9. L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, diversi da quelli da interferenza, indicati nell'analisi dei costi del progetto sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, quantificati in via meramente indicativa nella suddetta analisi dei costi, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente a quanto previsto nell'art. 12 del presente capitolato.

Articolo 20 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Nell'espletamento dei servizi oggetto della Convenzione, la Cooperativa deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni a terzi, persone o cose, con l'obbligo di attuare tutte le misure idonee e necessarie in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro previsti dalla normativa vigente. Ai fini di quanto disposto nella presente Convenzione, sono terzi tutti i soggetti diversi dalla stazione appaltante, compresi i dipendenti, collaboratori, lavoratori subordinati e in generale tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, che operino sotto le dipendenze della cooperativa sociale o collaborino con esso.

2. La Cooperativa risponde dei danni a dipendenti e a terzi causati da fatti inerenti l'esecuzione del servizio.

3. A garanzia delle proprie obbligazioni nei confronti di terzi, la Cooperativa deve essere provvista per tutta la durata dell'appalto di una polizza assicurativa continuativa Responsabilità Civile verso dipendenti e terzi (R.C.T. e R.C.O.) avente un massimale non inferiore a €. 1.000.000,00, per ogni sinistro, con limite non inferiore a:

- €. 1.000.000,00, per ogni persona danneggiata;
- €. 1.000.000,00, per ogni cosa danneggiata;

4. La polizza di cui sopra deve avere durata non inferiore a quella della Convenzione con il comune di Vedano Olona e avere quale unico soggetto garantito il Comune di Vedano Olona.

5. Indipendentemente dalla copertura assicurativa di cui al comma tre, la cooperativa sociale aggiudicataria risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione ai servizi cui il presente Capitolato è riferito, lasciando indenne il Comune di Vedano Olona.

6. La Cooperativa è pertanto obbligata a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.

Articolo 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Il personale impiegato nelle attività deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. La cooperativa sociale aggiudicataria si obbliga a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti i beneficiari del servizio e le loro famiglie.

2. I rapporti tra il personale della cooperativa ed il personale comunale, nonché con i destinatari delle attività di cui alla presente gara sono improntati al reciproco rispetto, devono esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

3. Nel caso si riscontrassero comportamenti non adeguati al profilo professionale ricoperto dagli operatori dipendenti della cooperativa sociale aggiudicataria, il Comune ha la facoltà di chiedere la sostituzione degli operatori; tale sostituzione deve avvenire entro 15 giorni dalla richiesta.

COMUNE DI VEDANO OLONA

4. La Cooperativa Sociale, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art 2 comma 3 dello stesso DPR.
5. A tal fine, prima della firma della Convenzione, il Comune trasmette alla Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art 17 del DPR sopra menzionato, copia del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato dal Comune di Vedano Olona.
6. La Cooperativa Sociale è tenuta a trasmettere copia del suddetto documento ai propri collaboratori che collaboreranno a qualsiasi titolo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

Articolo 22 - GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia per la partecipazione alla procedura – garanzia provvisoria – pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, secondo le modalità e nel rispetto di tutte le prescrizioni stabilite dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016.
2. L'istituto in questione è disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 cui espressamente si rimanda.

Articolo 23 – GARANZIA DEFINITIVA

1. La garanzia provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare al concorrente - in caso di aggiudicazione del servizio - una garanzia fidejussoria relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della Stazione Appaltante a garanzia del buon adempimento delle obbligazioni contrattuali.
2. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della garanzia definitiva, nella misura e nei modi di cui al citato art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. La Cooperativa Sociale è obbligata a reintegrare tempestivamente l'importo della garanzia sino a concorrenza dell'importo originariamente prestato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente.

Articolo 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. La Cooperativa non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto oggetto del presente Capitolato.
2. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti del Comune di Vedano Olona, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.
3. Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Articolo 25 - DANNI A PERSONE O COSE

1. La Cooperativa Sociale sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati. Restano a carico della Cooperativa Sociale, in modo totalmente esclusivo gli eventuali risarcimenti che lo stesso sarà tenuto ad assicurare, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante, salvo l'eventuale intervento di società assicuratrice.
2. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona alla presenza del rappresentante incaricato dalla cooperativa. La constatazione dei danni costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

COMUNE DI VEDANO OLONA

Articolo 26 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. Il Comune si riserva la facoltà di controllare e verificare la buona esecuzione del servizio di pulizia, di catering e delle attività di operatore di appoggio ed il rispetto delle scadenze e degli interventi mediante sopralluoghi periodici. Il risultato di tali controlli verrà verbalizzato. Il rappresentante dell'ente incaricato di tale controllo è il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona o suo incaricato.
2. Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità al dettato del presente Capitolato, con le modalità che riterrà più opportune, anche effettuando, per quanto riguarda il servizio di catering in collaborazione con il "Tavolo di monitoraggio del servizio di refezione Scolastica", sopralluoghi nel Centro di Cottura della Ditta aggiudicataria, assicurando comunque il rispetto del lavoro svolto dalla Cooperativa stessa; la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e i componenti del "Tavolo di monitoraggio delle refezione scolastica" potranno avere accesso ai locali di stoccaggio e preparazione degli alimenti anche durante l'orario di lavoro purché accompagnati e autorizzati da un responsabile della Ditta che li assista durante la verifica e garantisca loro il pieno accesso ai locali ed alle registrazioni oggetto del controllo (predisponendo anche idoneo abbigliamento).

Articolo 27 - PAGAMENTI

- 1 I pagamenti verranno corrisposti alla Cooperativa Sociale mensilmente, a fronte di apposite fatture che dovranno essere distinte tra il servizio di pulizia e di attività di operatore di appoggio da quelle del servizio di catering.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa fattura, previo accertamento da parte dell'ufficio competente della regolarità contributiva della Cooperativa Sociale, mediante acquisizione del DURC.
3. La liquidazione delle fatture dovrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Cooperativa aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.
4. In tal caso il pagamento delle fatture verrà effettuato non appena la Cooperativa avrà provveduto, nei termini, a sanare le cause della contestazione.
5. La Cooperativa Sociale si obbliga a sottostare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi da 209 a 213, della L. 24 dicembre 2007 n. 244, del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, nonché dell'art. 25 del D. L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, a decorrere dal 31.03.2015 la Cooperativa Sociale è tenuta ad emettere verso il Comune la fattura in forma elettronica e non cartacea, riportando il relativo codice CIG secondo le modalità previste dal Regolamento Ministeriale n. 55/2013. Ai sensi dell'art 6 comma 6 del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, decorsi tre mesi dalla data di decorrenza dall'obbligo di fatturazione elettronica, l'Ente non potrà eseguire alcun pagamento, neppure in forma parziale, fino al momento del ricevimento della fattura in formato elettronico. Il Codice Unico per la fatturazione elettronica è **2GWBCH**.
7. In ottemperanza a quanto previsto dall'art 1 comma 629 lettera b) della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) – Applicazione "split payment", che ha modificato il DPR n. 633/1972 in materia di IVA, il Comune provvederà a versare l'IVA direttamente all'erario.

Articolo 28 - PENALI

1. Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto, qualsiasi inadempimento contrattuale da parte della Cooperativa comporta l'applicazione di una penale nella misura indicata nei commi seguenti

COMUNE DI VEDANO OLONA

2. La mancata o inesatta esecuzione delle obbligazioni relative all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate del presente capitolato, determina l'applicazione delle seguenti penali:

- a. ritardo nell'attivazione di inserimenti lavorativi e dell'elaborazione dei progetti iniziali di inserimento lavorativo: € 50,00 per ogni settimana di ritardo di ciascun progetto;
- b. mancata ottemperanza degli impegni in relazione alla predisposizione e gestione dei progetti personalizzati di inserimento lavorativo in collaborazione con il NIL del Distretto di Tradate di cui all'art. 4 della presente convenzione: € 100,00 per ogni inadempimento riscontrato;

3. La mancata o inesatta esecuzione degli interventi di pulizia e integrativi, del presente capitolato, determina l'applicazione delle seguenti penali:

- a. Lavori di pulizia a ciclo giornaliero:
 - per ciascuna operazione prevista, eseguita insufficientemente: Euro 50,00;
 - per ciascuna operazione prevista e non effettuata Euro 100,00.
- b. Lavori di pulizia a ciclo mensile:
 - per ciascuna operazione prevista, eseguita insufficientemente: Euro 50,00;
 - per ciascuna operazione prevista e non effettuata Euro 100,00.
- c. Catering: disservizio non dovuto a causa di forza maggiore o grave necessità, non ritenendosi comunque giustificabile l'interruzione del servizio anche se per pochi giorni: fino ad € 450,00.

4. Tutte le operazioni dei vari cicli non eseguite o eseguite in modo insufficiente - per le quali sono previste le suddette penali - possono essere ridotte al 50%, a giudizio insindacabile dell'ente, se vengono eseguite dopo la segnalazione del responsabile dei servizi sociali.

5. Il Comune, inoltre, applica le penali comminando sanzioni di importi rispettivamente di seguito indicati per le fattispecie:

- a. accertata presenza in servizio di personale il cui nominativo non sia stato preventivamente indicato alla stazione appaltante: max €200,00 per evento;
- b. mancata presenza in servizio di uno o più dipendenti, dovuta a sciopero, non comunicato al committente: max € 200,00, per ogni giorno di assenza;
- c. mancata ottemperanza al piano di sicurezza: max € 600,00 per evento.
- d. disservizi causati all'ente nello svolgimento delle prestazioni, dovuti a incuria, mancata diligenza o distrazione: max € 500,00 per ogni evento;
- e. disservizi o grave nocumento causati all'ente nello svolgimento delle prestazioni, dovuti a colpa grave: max € 1000,00 per ogni evento;
- f. mancata segnalazione Comune di eventi rilevanti che potrebbero causare il mancato, carente o insoddisfacente espletamento del servizio: max € 300,00 per evento.
- g. inadempimenti diversi da quelli indicati alle lettere precedenti: da € 100,00 a € 1.000,00 per evento, avuto riguardo, nell'ordine, al danno causato al Comune e/o a terzi, alla intenzionalità del comportamento della cooperativa sociale aggiudicataria, alla eventuale prevedibilità dell'evento.

6. Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte del Comune alla Cooperativa Sociale che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.

7. L'importo della penale è versato dalla Cooperativa Sociale al Comune entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui ai commi terzo, quarto e quinto del presente articolo. Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento delle rate del corrispettivo. Non è in ogni caso possibile

COMUNE DI VEDANO OLONA

dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Articolo 29 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il Comune può procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

- a) accertamento per tre volte nel corso di dodici mesi continuativi, dello stesso inadempimento tra quelli previsti all'articolo 21 della presente convenzione;
- b) frode della Cooperativa;
- c) mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale indicate nel piano di sicurezza;
- d) mancato reintegro sino all'importo originariamente prestato della cauzione entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla sua escussione parziale o totale;
- e) cessione anche parziale del contratto;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dal Comune e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 118 del d. lgs. n. 163/06;
- g) in caso la Cooperativa sociale incorra in fallimento o procedura concorsuale.

2. Quando si verificano una o più inadempimenti ai predetti obblighi contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c. c., il Comune può avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A. R., dichiarando la presente Convenzione risolta di diritto con effetto immediato.

Articolo 30 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Salvo i casi di risoluzione di diritto del contratto di cui all'articolo 28, il Comune può ricorrere alla risoluzione della Convenzione per grave inadempimento degli obblighi contrattuali della Cooperativa Sociale indicati nella Convenzione.

2. L'inadempimento è contestato mediante intimazione scritta ad adempiere entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r./comunicazione via PEC, con l'avvertimento che in mancanza la Convenzione si intenderà risolta ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., salvo che siano date da parte della aggiudicataria giustificazioni ritenute valide dal Comune.

3. Rimane salvo il diritto del Comune di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione della Convenzione e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria.

4. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione, il Comune incamera la cauzione definitiva senza che essa sia tenuta a provare il danno patito. E' fatta salva la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dal Comune a causa della risoluzione.

Articolo 31 – RECESSO

2. Ai sensi dell'articolo 21 *sexies* della legge 241/90, il Comune può recedere dal contratto per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

3. Il recesso è comunicato da parte del Comune alla Cooperativa Sociale con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui si vuol far valere il recesso.

4. In caso di recesso, la Cooperativa Sociale ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun

COMUNE DI VEDANO OLONA

risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Articolo 32 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. La Cooperativa Sociale è soggetta alla piena ed integrale osservanza di tutte le norme legislative in materia di cooperative sociali di inserimento lavorativo e in materia di servizi di pulizia, disinfezione, sanificazione degli ambienti e preparazione dei pasti per servizi di refezione scolastica.

2. La Cooperativa Sociale è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Articolo 33 - SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione della convenzione e successive ad essa (bolli, registrazioni, diritti, assicurazioni sociali, infortuni, etc.), nessuna esclusa ed eccettuata, anche se non richiamate espressamente nella Convenzione, sono a totale ed esclusivo carico della Cooperativa, senza diritto di rivalsa, ad eccezione dell'I.V.A. che, se dovuta, è a carico del Comune di Vedano Olona.

Articolo 34 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione della Convenzione, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Varese.

COMUNE DI VEDANO OLONA

ALLEGATO 1

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA1, DELLA LEGGE N. 381/91 MEDIANTE ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DI CATERING E ATTIVITA' DI OPERATORE D'APPOGGIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE - PERIODO DAL 20/08/2018 AL 31/07/2020 con facoltà di proroga e rinnovo

Voce	Monte orario settimanale	Inquadramento	Costo orario	Costo appalto annuo	Costo totale appalto
n. 24 bambini					
personale pulizia	38 ore sett.	A1	16,41	29.308,26	58.616,52
personale pulizia	12 ore sett.	A1	16,41	9.255,24	18.510,48
Pulizie straordinarie per sanificazione	Pacchetto di 10 ore annue in totale	A1	16,41	164,10	328,20
	n. pasti annui		costo a pasto		
catering	4.000		3,00	12.000,00	24.000,00
oneri per la sicurezza				500,00	1.000,00
Totale parziale				51.063,50	102.127,00
Spese generali e utile 10 %				5.106,35	10.212,70
totale base d'asta				56.334,00	112.668,00 (arrotondato)
costi della sicurezza per la riduzione dei rischi da interferenza non soggetti ad abbattimento				200,00	400,00
Valore opzione proroga					2253400
Valore opzione rinnovo					112.668,00 (arrotondato)
Valore stimato complessivo dell'appalto					247.870,00

A) Costo del personale.

COMUNE DI VEDANO OLONA

Il costo del personale indicato nell'analisi dei costi, è stato determinato sulla base del costo del lavoro di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 02.10.2013 avente ad oggetto "*Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario - assistenza-educativo e di inserimento lavorativo*", riferito al mese di Maggio 2013.

B) Oneri per la sicurezza dei lavoratori diversi da quelli da interferenza (Documento di valutazione del rischio).

L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D.Lgs. n. 81/08, diversi da quelli da interferenza sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, calcolati in maniera convenzionale, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale.

C) Costo oneri per la sicurezza dei lavoratori relativi ai rischi da interferenza (Documento unico di valutazione del rischio - DUVRI).

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori relativi al rischio da interferenza, indicato nell'analisi dei costi, è pari 200 euro annui; si allega DUVRI.

D) Spese generali e utile d'impresa.

Le spese generali e l'utile d'impresa sul servizio di pulizia e sull'attività di inserimento lavorativo sono stati complessivamente calcolati in maniera convenzionale in base ad una percentuale pari al 10,00% del totale parziale; per quanto riguarda il servizio di catering sono comprese nel costo unitario a pasto indicato.